



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

RENDICONTO 2024

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE**

INDICE

- Premessa
- Le Entrate correnti
- Titolo I -Spese correnti
- Entrate e spese non ricorrenti
- Titolo IV - Entrate in conto capitale
- Titolo V – Entrate da riduzione di attività finanziarie
- Titolo VI – Accensione prestiti
- Titolo IX – Entrate per conto terzi e partite di giro
- Spese in conto capitale
- Destinazione dei proventi per violazioni al Codice della Strada anno 2024
- La Gestione di cassa
- Riaccertamento ordinario residui 2024
- Il Risultato contabile di amministrazione 2024
- Missione 20 – Fondi e accantonamenti
- Fondo di riserva
- Fondo rischi contenzioso legali
- Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)
- Crediti inesigibili
- Fondo perdite società partecipate
- Altri accantonamenti
- Risultanze dei Fondi connessi all'emergenza sanitaria
- Debiti fuori bilancio
- Equilibri di bilancio esercizio 2024
- L'Evoluzione dell'indebitamento

- Certificazione dei parametri ai fini dell'accertamento delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario
- Prospetti finali SIOPE (sistema informativo delle operazioni degli Enti)
- Attestazione tempi di pagamento anno 2024
- Elenco Partecipazioni detenute dalla Provincia
- Verifica Rapporti di debito e credito con Società partecipate

PREMESSA

Il D.Lgs. n. 267/2000 “Testo unico sull’ordinamento degli enti locali” stabilisce che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

L’approvazione del rendiconto è il momento di riscontro della capacità o, più spesso, della possibilità economico-finanziaria, di tradurre obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati materialmente conseguiti; è in questa occasione che il Consiglio provinciale e i Dirigenti hanno la possibilità di verificare i risultati ottenuti e lo stato di “salute finanziaria” dell’Ente.

A partire dal 2015 questo Ente ha raggiunto gli equilibri di bilancio grazie ad una serie di provvedimenti di urgenza e misure straordinarie, stante l’insostenibilità del concorso all’obiettivo di risanamento della finanza pubblica assegnato alle Province.

Il perpetuarsi dei tagli previsti dalla legge 190/2014, accompagnati ad una ulteriore serie di tagli alla finanza locale che si sommano alle manovre degli anni precedenti (dopo il D.L. 78/2010, il D.L. 95/2012 cd “Spending review” ha tagliato di 1,2 miliardi di euro i trasferimenti al comparto Province, con la sostanziale cancellazione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio provinciale introdotto dal D.Lgs. 68/2011 in attuazione del cd “federalismo fiscale”, a seguire il legislatore ha emanato il D.L. 66/2014, la cosiddetta cd “Spending review 2”) ha limitato le attività alle quali l’ente è preposto.

Questi tagli hanno pesato sul comparto Province in modo molto più che proporzionale rispetto agli altri comparti degli enti locali; ciò in quanto il disegno del legislatore era, come noto, quello di un superamento, anche a livello costituzionale, delle Province; nel 2014, in attesa dell’approvazione delle necessarie modifiche costituzionali, era stata approvata la Legge Del Rio (L. 56/2014) che segnava un riordino istituzionale volto a cambiare radicalmente il ruolo, se non l’esistenza stessa, degli enti provinciali.

Il taglio più abnorme, che si è sommato ai precedenti “tagli” a cui sono state sottoposte negli anni le Province, è stato quello disposto dalla legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) che ha previsto un contributo insostenibile a carico del comparto Province per il risanamento della finanza pubblica, pari ad 1 miliardo di euro nel 2015 e 2 miliardi a partire dal 2016, taglio che ha sancito l’impossibilità di poter predisporre il bilancio di previsione pluriennale in ottemperanza ai principi contabili contenuti nel decreto legislativo 118/2011.

In realtà non si tratta di “tagli” in quanto i trasferimenti statali alle Province sono stati da tempo azzerati, ma di un “federalismo al contrario” che confonde i contribuenti, chiamando “provinciali” imposte come quelle richieste agli automobilisti (I.P.T. e Imposta assicurazioni R.C. auto), che finiscono in gran parte nelle casse dello Stato.

Anche nel rendiconto 2024 la voce di spesa più rilevante è il “Contributo allo Stato per risanamento finanza pubblica”, quantificato sulla base della Circolare Ministero Interno n. 70 del 21/6/2022 in complessivi € 23.841.507,26 (di cui € 12.317.457,90 versati allo Stato ed € 11.524.049,36 a fronte di contributi in entrata per esercizio funzioni fondamentali).

Questo Ente è riuscito a raggiungere l'equilibrio di bilancio anche nell'esercizio 2024 grazie al contributo complessivo di 250 milioni di euro a favore delle Province per gli anni dal 2019 al 2033 destinato al finanziamento delle spese per la manutenzione ordinaria di strade e scuole, contributo previsto dalla Legge di bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) e ammontante per questo Ente ad € 4.018.386 per ogni annualità, contributo che rappresenta un sostegno fondamentale per stabilizzare i conti dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono state previste dallo Stato ulteriori assegnazioni di risorse a favore delle Province per interventi di messa in sicurezza delle strade e di manutenzione straordinaria delle scuole; tali assegnazioni però, trattandosi di risorse per investimenti, non contribuiscono ad allentare la rigidità dell'equilibrio corrente del bilancio.

Come noto, a partire dal 2015 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 ed in particolare secondo il principio generale della “competenza finanziaria potenziata” secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza. Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili.

Al fine di acquisire una migliore conoscenza del rendiconto 2024 e di supportare il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei Sindaci nell'esercizio delle funzioni di controllo e, in particolare, di fornire le informazioni utili ad una miglior comprensione dei dati contabili, vengono analizzati di seguito i dati più significativi del medesimo attuando, ove possibile, confronti con i valori relativi agli anni precedenti.

Si segnala infine che con Decreto Presidenziale n. 28 del 18/03/2025 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31/12/2024 e determinato l'importo del F.P.V. - Fondo Pluriennale Vincolato.

LE ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti nell'esercizio 2024 hanno registrato un aumento del 2,15% rispetto all'esercizio precedente (accertamenti 2023 pari ad € 54.047.308,79).

La previsione assestata 2024 delle entrate dei primi tre titoli ammonta complessivamente ad € 54.700.300,71. Gli accertamenti di entrata sono pari ad € 55.209.766,05 e rappresentano le somme esigibili nel 2024 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 – allegato 4/2 principio contabile concernente la contabilità finanziaria. L'importo accertato è pari al 100,93% della previsione assestata.

TITOLO I – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA **PEREQUATIVA**

Le entrate tributarie, la cui previsione assestata è pari ad € 31.912.000,00, sono state accertate per complessivi € 32.826.801,56. Nel rendiconto 2024 tale tipologia di entrate rappresenta il 59,46% degli accertamenti di entrate correnti.

La voce principale del Titolo I è rappresentata dall'**Imposta sulle assicurazioni RC auto**, pari ad € 16.571.203,82 che rappresenta il 50,48% di tutte le entrate tributarie. Il gettito è aumentato del 13,37% rispetto al precedente esercizio 2023.

La seconda voce del titolo I è rappresentata dall'**Imposta Provinciale sulla trascrizione dei veicoli al P.R.A.** con un gettito 2024 pari a € 12.975.217,99 in aumento del 5,25% rispetto al gettito 2023.

La terza voce del titolo I è rappresentata dal **Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA)** di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992; il D.L. n. 201/2011 ha soppresso, a decorrere dall'anno 2013, tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura tributaria (TARSU - tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani) sia di natura patrimoniale (TIA – Tariffa Igiene Ambientale) e li ha sostituiti con un nuovo tributo, denominato " tributo comunale sui rifiuti e sui servizi" individuato dall'acronimo TARES. Dal 2014 la Legge n. 147/2013 ha istituito la TARI (tassa sui rifiuti), in regime di continuità con TARES, confermando il prelievo provinciale del 5% a titolo di TEFA. Nel 2024 gli accertamenti a titolo di TEFA ammontano a complessivi € 3.267.717,81.

Fondo sperimentale di riequilibrio (AZZERATO A PARTIRE DAL 2013)

Nell'esercizio 2012 era stato istituito, per le Province delle Regioni a statuto ordinario, il Fondo Sperimentale di Riequilibrio, il cui importo era alimentato con il gettito della compartecipazione provinciale all'IRPEF in misura corrispondente ai trasferimenti erariali soppressi

nonché alle entrate derivanti dalla soppressa Addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica. Alla Provincia di Forlì-Cesena per l'anno 2012 era stata attribuita inizialmente la somma di € 6.795.001, che teneva conto anche della riduzione dei trasferimenti alle Province di 415 milioni di € prevista dal Decreto denominato "Salva Italia" (D.L. 201 del 6.12.2011).

Con il Decreto denominato "Spending Review" (D.L. 95 del 6.7.2012) i trasferimenti erariali alle Province erano stati ridotti nel 2012 di 500 milioni di euro, nel 2013 e 2014 di 1.000 milioni di euro e a partire dal 2015 di 1.050 milioni di euro; successivamente la Legge di Stabilità 2013 (Legge n. 228 del 24.12.2012) aveva previsto l'incremento da 1.000 a 1.200 milioni di euro del taglio ai trasferimenti erariali per gli anni 2013 e 2014, e da 1.050 a 1.250 milioni di euro a partire dal 2015; tali "tagli" hanno determinato per la prima volta nel 2013 una situazione in cui le relazioni finanziarie con lo Stato risultavano a debito per questa Provincia, con il completo azzeramento dei trasferimenti erariali e la trattenuta da parte del Ministero dell'Interno di introiti di competenza provinciale derivanti dall'imposta sulle assicurazioni RC auto per complessivi € 620.579,39; ad essi andava aggiunta la riduzione del contributo ordinario previsto dall'articolo 9 del Decreto Legge 6 marzo 2014, n.16, convertito in Legge n. 68 del 2 maggio 2014 (taglio previsto, a decorrere dall'anno 2014, per la riduzione dei costi della politica di cui al comma 183 dell'articolo 2 della legge n. 191/2009) per arrivare all'importo di 673.591,64.

L'importo del Fondo Sperimentale di Riequilibrio al netto delle riduzioni e dei recuperi è risultato a debito per questo Ente anche negli esercizi successivi (pari ad € 984.427,02 nel 2015, ad € 1.003.985,19 nel 2016, ad € 1.003.427,29 nel 2017, ad € 1.003.483,37 nel 2018, ad € 1.004.234,22 nel 2019, ad € 1.004.370,67 nel 2020, ad € 1.003.185,22 nel 2021) ed è stato trattenuto da parte del Ministero dell'Interno dagli introiti di competenza provinciale derivanti dall'imposta sulle assicurazioni RC auto e, a partire dal 2017, anche dal gettito dell'I.P.T. riscosso dall'A.C.I.

A partire dal 2010 si sono susseguite una serie di manovre correttive che hanno determinato una consistente riduzione delle risorse finanziarie disponibili per le Province (D.L. 78/2010, D.L. 201/2011, D.L. 95/2012, legge 228/2012, D.L. 66/2014, legge 190/2014, D.L. 113/2016 convertito in legge 7 agosto 2016, n.160). L'art.1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) ha previsto il concorso delle Province all'obiettivo di risanamento della finanza pubblica per 1 miliardo di euro nel 2015, 2 miliardi nel 2016 e 3 miliardi nel 2017. In particolare:

- il D.L. 78/2015 ha ripartito fra le Province e le Città Metropolitane la riduzione di spesa corrente da conseguire per l'anno 2015 per concorrere al contenimento della spesa pubblica di 1 miliardo di euro, previsto dall'art. 1, c. 418, della legge n.190/2014 e il contributo posto a carico di questo Ente per il 2015 era pari ad € 9.389.816,74;
- con il comunicato del 12 luglio 2016 del Ministero Interno e del D.L. 113/2016, convertito in Legge 7 agosto 2016, n. 160, pubblicato in G.U. del 20 agosto 2016, è stata ripartita fra le Province la riduzione di spesa corrente da conseguire per l'anno 2016 per concorrere al contenimento della spesa pubblica previsto dall'articolo 1, comma 418, della legge n.

190/2014 e il contributo posto a carico di questo Ente con il suddetto comunicato per il 2016 era pari ad euro 15.354.624,05;

- il concorso alla finanza pubblica previsto dall'art. 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014 per l'esercizio 2017 e seguenti è pari ad euro 15.354.624,05 (tale importo corrisponde al totale concorso alla finanza pubblica cumulato per il 2017 previsto dall'art. 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014, pari ad euro 23.056.189,39, determinato, per gli anni 2017 e seguenti, dall'art.16 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 negli importi indicati nella tabella 2 allegata allo stesso decreto, da iscrivere in bilancio al netto del contributo in favore delle province delle regioni a statuto ordinario pari a 650 mln, attribuito a decorrere dal 2017, nella misura determinata nella tabella F allegata al D.P.C.M. 10 marzo 2017 di attuazione dell'art. 1, comma 439, della legge n. 232 del 2016, pubblicato nella G.U. n. 123 del 29 maggio 2017, pari ad euro 7.701.565,34).

Le sopra richiamate manovre correttive hanno determinato il completo azzeramento dei trasferimenti erariali e la trattenuta da parte del Ministero dell'Interno di introiti di competenza provinciale derivanti dall'imposta sulle assicurazioni RC auto e, a partire dal 2017, anche dal gettito dell'I.P.T. riscosso dall'A.C.I., per complessivi € 4.003.688,80 nell'esercizio 2014, per complessivi € 14.567.680,08 nell'esercizio 2015, per complessivi € 20.188.771,78 nell'esercizio 2016, per complessivi € 20.226.085,32 nell'esercizio 2017, per complessivi € 13.115.850,25 nell'esercizio 2018, per complessivi € 13.740.646,78 nell'esercizio 2019, per complessivi € 13.641.492,66 nell'esercizio 2020, per complessivi € 15.018.482,18 nell'esercizio 2021 (di cui € 13.640.307,21 versati allo Stato o trattenuti ed € 1.378.174,97 a fronte di contributi in entrata).

Il comma 783 dell'articolo 1 della legge n. 178/2020 ha previsto che, a decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscano in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali. Il successivo comma 785 ha stabilito che i fondi di cui al comma 783, unitamente al concorso alla finanza pubblica da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e all'articolo 1, comma 150-bis, della legge 7 aprile 2014, n. 56, siano ripartiti, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 28 febbraio 2022 con riferimento al triennio 2022-2024 ed entro il 31 ottobre di ciascun anno precedente al triennio di riferimento per gli anni successivi, tenendo altresì conto di quanto disposto dal comma 784.

Con la nuova normativa istitutiva dei due fondi sono superate le disposizioni inerenti il fondo sperimentale di riequilibrio.

Il comma 784, in particolare, ha disposto che per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane, sulla base dei fabbisogni standard e delle

capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, è attribuito un contributo di 80 milioni di euro per l'anno 2022, di 100 milioni di euro per l'anno 2023, di 130 milioni di euro per l'anno 2024, di 150 milioni di euro per l'anno 2025, di 200 milioni di euro per l'anno 2026, di 250 milioni di euro per l'anno 2027, di 300 milioni di euro per l'anno 2028, di 400 milioni di euro per l'anno 2029, di 500 milioni di euro per l'anno 2030 e di 600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2031.

Con decreto del 26 aprile 2022 il Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto, come previsto dalla normativa sopra richiamata, al riparto dei fondi, del contributo per il funzionamento delle funzioni fondamentali e del concorso alla finanza pubblica per province e per città metropolitane delle regioni a statuto ordinario per il triennio 2022-2024.

Il contributo allo Stato per il risanamento della finanza pubblica per l'esercizio 2022 ammontava a complessivi € 23.856.071,26 (di cui € 12.773.974,69 versati allo Stato ed € 11.082.096,57 a fronte di contributi in entrata per esercizio funzioni fondamentali ex Circolare Ministero Interno n. 70 del 21/6/2022), mentre per l'esercizio 2023 ammontava a complessivi € 23.850.245,66 (di cui € 12.591.367,97 versati allo Stato ed € 11.258.877,69 a fronte di contributi in entrata per esercizio funzioni fondamentali ex Circolare Ministero Interno n. 70 del 21/6/2022).

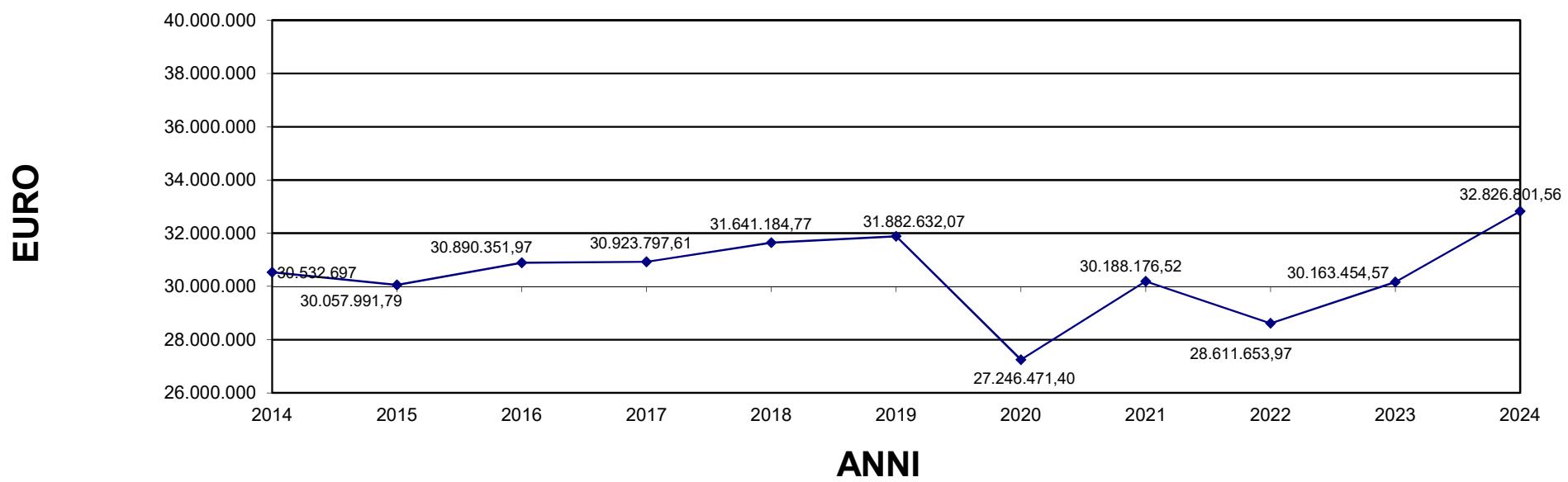
Il contributo allo Stato per il risanamento della finanza pubblica per l'esercizio 2024 ammonta a complessivi € 23.841.507,26 (di cui € 12.317.457,90 versati allo Stato ed € 11.524.049,36 a fronte di contributi in entrata per esercizio funzioni fondamentali ex Circolare Ministero Interno n. 70 del 21/6/2022).

Riepilogando, nell'esercizio 2024 le entrate tributarie più rilevanti per il bilancio provinciale sono state, in ordine di gettito:

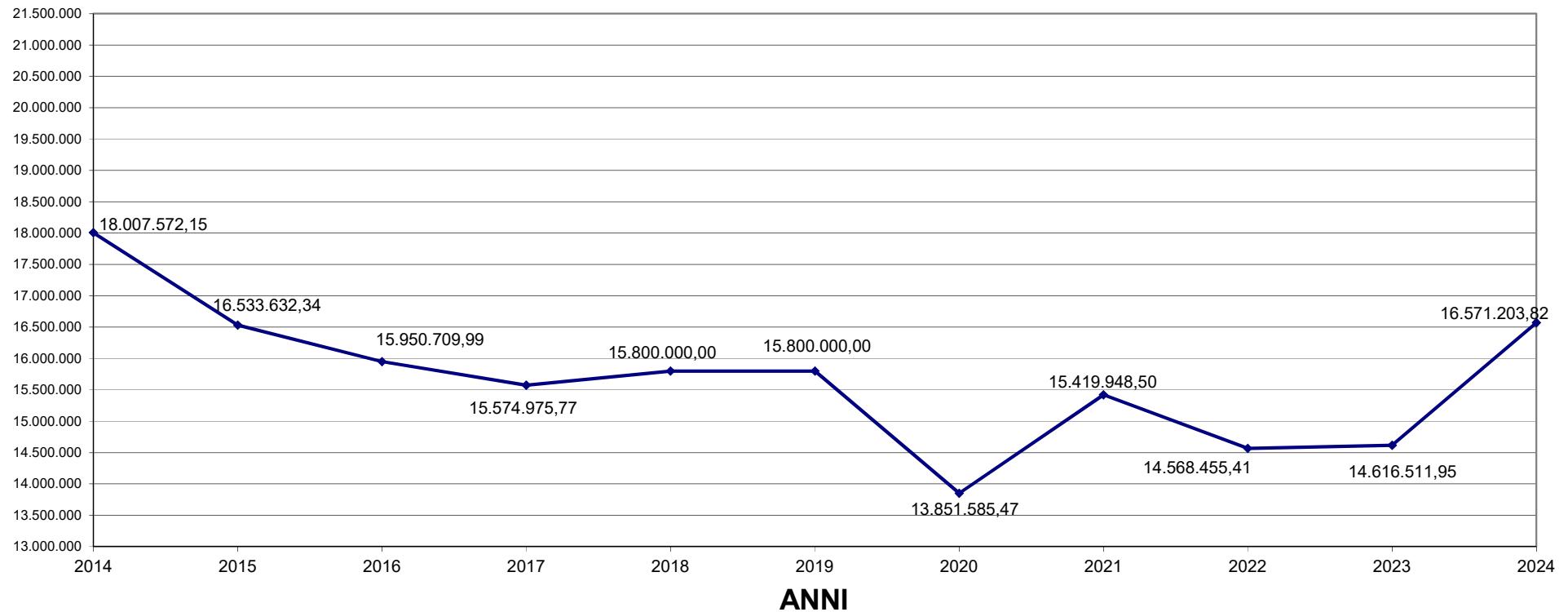
- 1) **Imposta sulle assicurazioni RC auto**, con un gettito 2024 pari ad € 16.571.203,82 in aumento del 13,37% rispetto al precedente esercizio 2023 (€ 14.616.511,95);
- 2) **Imposta Provinciale sulla trascrizione dei veicoli al P.R.A.** con un gettito 2024 pari ad €. 12.975.217,99 in aumento del 5,25% rispetto al 2023 (€ 12.327.746,38);
- 3) **Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA)** con un gettito pari ad € 3.267.717,81 in aumento del 1,86% rispetto al 2023 (€.3.208.032,98).

Si riportano di seguito i grafici illustrativi dell'andamento negli ultimi anni delle entrate tributarie e del gettito dei principali tributi: imposta R.C. Auto e imposta I.P.T..

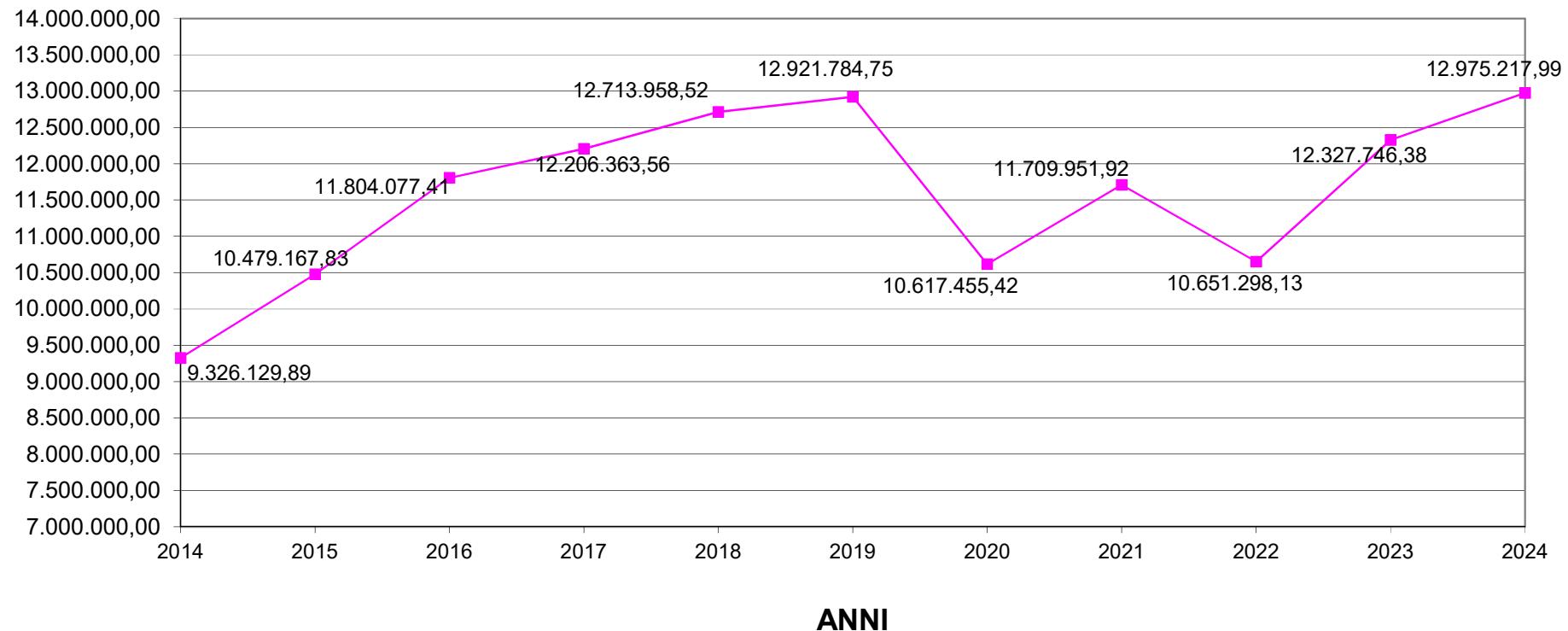
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE



IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI R.C.AUTO



IMPOSTA TRASCRIZIONE VEICOLI AL P.R.A.



TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI

L'importo accertato nel 2024 sul titolo 2 è pari a complessivi € 19.710.188,95, così ripartito:

Tipologia 101 - Categoria 1 - Trasferimenti da amministrazioni pubbliche (amministrazioni centrali)

L'importo accertato, pari ad € 16.008.428,92 è riferito ai seguenti contributi specifici:

- per € 10.374.972,10 al contributo statale per esercizio funzioni fondamentali (l'Ente ha provveduto, per la quota riferita a tale contributo, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata, come previsto dalla Circolare Ministero Interno n. 70/2022);
- per € 1.149.077,26 al contributo statale per esercizio funzioni fondamentali – risorse aggiuntive DM Interno del 26/4/2022 (l'Ente ha provveduto, per la quota riferita a tale contributo, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata, come previsto dalla Circolare Ministero Interno n. 70/2022);
- per € 4.018.385,90 al contributo statale per piani di sicurezza per manutenzione strade e scuole (art. 1 comma 889 della L. 145/2018);
- per € 92.567,49 al contributo assegnato a questo Ente con l'Ordinanza n. 18/2024 del Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche per l'assunzione di personale a tempo determinato - esercizio 2024;
- per € 112.561,00 al riparto del Fondo art.1 comma 508 L.213/2023 a titolo di riduzione del concorso alla finanza pubblica a favore della Provincia di Forlì-Cesena – quota 2024 (DM 23 luglio 2024);
- per € 160.290,86 al contributo statale alle province per flessione Imposta Provinciale di Trascrizione e imposta sulle assicurazioni RC Auto;
- per € 100.000,00 al contributo da UPI – Unione delle Province d'Italia per il programma nazionale G.A.M.E. UPI – Fondo politiche giovanili 2022;
- € 574,31 al contributo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale - per adeguamento portale Federa per integrazione con OIDC - CUP G81F23000030006 - DM n.126-1/2022 - PNRR - FINANZIAMENTO UE - M1.C1.I1.4 - MISURA 1.4.4;

Tipologia 101 - Categoria 2- Trasferimenti da amministrazioni pubbliche (amministrazioni locali)

I contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni locali sono accertati per complessivi €.3.654.251,17e si riferiscono a:

- € 130.000,00 da “Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia Romagna” per rimborso forfettario delle spese di funzionamento sostenute per i locali sede dei Centri per l'Impiego per l'anno 2024;

- € 1.188.671,37 dalla Regione Emilia-Romagna per rimborso forfettario per l'utilizzo di beni immobili occupati da personale regionale, delle spese di gestione sostenute per i suddetti immobili e per le spese sostenute per l'esercizio delle funzioni di vigilanza; il rimborso è stato previsto a seguito del trasferimento di personale ex L.R. 30/07/2015 n. 13 che, in attuazione della L. n. 56/2014, ha riformato il sistema di governo regionale e locale disciplinando il riparto delle funzioni già di competenza della Provincia e viene calcolato forfettariamente sulla base dei criteri previsti dalla Convenzione tra Regione, Province e Città metropolitana di Bologna per il triennio 2022-2024;
- € 80.872,84 da ARPAE per rimborso spese di funzionamento;
- € 32.536,83 dalla Regione Emilia-Romagna per servizio raccolta e smaltimento carcasse animali selvatici;
- € 32.822,00 dalla Regione Emilia-Romagna per piano di controllo animali fossori;
- € 14.400,00 dalla Regione Emilia-Romagna per qualificazione dei Corpi di Polizia locali;
- € 39.996,80 dalla Regione Emilia-Romagna per Programma Regionale FESR 2021-2027 – Progetto “Sentinelle dello spreco”;
- € 13.322,40 dalla Regione Emilia-Romagna per Progetto FOCE – Bando per la promozione della cittadinanza europea 2024;
- € 12.200,00 dalla Regione Emilia-Romagna per formazione Piani Territoriali (PTAV) - L.R. 24/2017 art. 3;
- € 130.675,87 da Comuni e altri enti per recupero competenze corrisposte al personale comandato, per rimborso competenze corrisposte al Segretario e altri rimborsi;
- € 184.075,00 da Comuni e altri enti per convenzioni gestioni associate e avvalimento personale;
- € 164.224,00 Comuni e altri enti per gestione Ufficio associato Procedimenti disciplinari;
- € 17.363,46 dagli Enti aderenti alla convenzione per la costituzione dell'Ufficio Unico di Avvocatura;
- € 43.239,67 da Comuni per somme introitate per rilascio autorizzazioni attività estrattiva;
- € 19.200,00 da Comuni di Forlì e Cesena per attivazione Convitto al femminile presso Istituto Salesiano Forlì;
- € 12.000,00 da Camera di Commercio della Romagna per attivazione Convitto al femminile presso Istituto Salesiano Forlì;
- € 8.500,00 da Comuni per contributo forfettario accordo sistema classificazione/gestione rischio punti;
- € 1.530.150,93 per spese sostenute per l'esercizio di funzioni delegate o trasferite.

Tipologia 101 - Categoria 3 - Trasferimenti da amministrazioni pubbliche (Enti di previdenza)

I trasferimenti correnti da Enti di previdenza sono accertati per complessivi €. 37.508,86 e si riferiscono al rimborso da INPS delle spese per utenze degli Uffici di Cesena.

Tipologia 104 - Categoria 1 - Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private

L'importo accertato, pari ad € 10.000,00 è riferito a somme incassate a titolo di erogazioni liberali straordinarie da istituzioni sociali private a seguito degli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio provinciale nel mese di maggio 2023.

Contributi per funzioni delegate di parte corrente

I trasferimenti regionali di parte corrente per il finanziamento delle funzioni delegate nel 2024 ammontano a complessivi € 893.267,63.

L'importo è in diminuzione di €.52.131,64 rispetto al dato consuntivo 2023 (pari ad € 841.135,99).

I trasferimenti accertati nel rendiconto 2024 riguardano il settore dell'istruzione.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il titolo III "Entrate extratributarie" presenta una previsione definitiva pari ad €.2.902.629,81 mentre gli accertamenti sono pari ad € 2.672.775,54.

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni (Titolo 3 -Tipologia 100)

L'importo accertato sul Titolo 3 Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" è pari a complessivi € 795.597,96.

L'ente non eroga servizi a domanda individuale, ma solo servizi indispensabili; l'importo accertato sul Titolo 3 Tipologia 100 Categoria 2 "Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi" è pari ad euro 137.129,44 come da seguente dettaglio:

- | | |
|---|--------------|
| - Proventi inerenti il Servizio Viabilità (concorso nelle spese per sopralluoghi effettuati da personale tecnico, da imprese autotrasportatrici per autorizzazioni ai trasporti eccezionali e per indennizzi usura eccezionale rete viaria) | € 127.494,97 |
|---|--------------|

- Diritti di segreteria	€. 4.774,47
- Dai candidati agli esami per abilitazioni in materia di trasporti	€. 4.860,00
TOTALE	€. 137.129,44

La categoria 3 “Proventi derivanti dalla gestione dei beni” della tipologia 100 registra accertamenti per complessivi € 658.468,52; la principale voce riguarda gli affitti attivi di fabbricati, che si riferiscono ad immobili per lo più affittati allo Stato (Caserme C.C.) a canoni concordati con l’ufficio tecnico erariale; le poste dettagliate sono le seguenti:

- Affitti di fabbricati e terreni	€. 354.292,68
- Canone Unico Patrimoniale	€. 224.006,30
- Recupero spese per utenze e pulizie per utilizzo di impianti sportivi	€. 80.169,54
TOTALE	€. 658.468,52

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (Titolo 3 – Tipologia 200)

La tipologia 200 registra accertamenti per complessivi euro 1.036.459,25 le principali voci riguardano le sanzioni amministrative per violazione al Codice della strada, accertate per complessivi euro 646.989,29, e le sanzioni per smaltimento rifiuti, i cui accertamenti ammontano ad euro 330.837,13.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada sono pari ad euro 584.990,20 per le sanzioni ex art.208 comma 1 del codice della strada.

Nel 2024 sono stati accertati proventi per le sanzioni ex art.142 comma 12 del codice della strada per complessivi euro 61.999,09 (50% dei proventi da sanzioni per violazione limiti di velocità elevate da altri enti su strade provinciali, destinati per il 100% alle finalità previste dall’art. 142, comma 12-ter del D.lgs. 285/1992).

I proventi per sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds per il principio di prudenza amministrativa sono stati contabilizzati nell’esercizio 2024 con il criterio di “cassa”, provvedendo cioè ad accertare le somme in bilancio al momento dell’effettivo incasso, ad eccezione dei proventi da riscossione coattiva che sono stati accertati sulla base della lista delle ingiunzioni fiscali trasmesse alla società di riscossione nel corso dell’esercizio 2024 per complessivi € 135.491,66.

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte dei residui attivi al 31/12/2024 per sanzioni per violazioni al codice della strada è stata accantonata nell'avanzo di amministrazione una quota di fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 139.252,96.

Interessi attivi (Titolo 3 – Tipologia 300)

Nel 2024 sono stati accertati interessi attivi da soggetti diversi per €.192.166,18 (di cui € 152.107,78 da Cassa Depositi e Prestiti).

Altre entrate da redditi da capitale (Titolo 3 – Tipologia 400)

Sono stati accertati euro 208.872,96 per dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) € 206.400,00 dividendi Società Romagna Acque S.p.A.;
- 2) € 2.472,96 dividendi Società SAPIR S.p.A..

Rimborsi e altre entrate correnti (Titolo 3 – Tipologia 500)

L'importo complessivo accertato nel 2024 per rimborsi ed altre entrate correnti è pari ad € 439.679,19 ritroviamo in questa tipologia le seguenti poste:

- Da società assicuratrici per risarcimenti e recuperi (incidenti stradali e danni al patrimonio)	€.	47.358,64
- Recupero figurativo TFR art. 26 L. 448/1998	€.	57.440,00
- Rimborsi INAIL relativi a infortuni occorsi a dipendenti provinciali	€.	3.227,86
- Da controparti in giudizio per rimborso spese legali	€.	60.534,06
- Cause in difesa di enti convenzionati	€.	5.253,96
- Entrate per fondi incentivanti il personale (art. 113 D.Lgs.50/2016)	€.	116.330,23
- Entrate per fondo incentivante l'innovazione (art. 113 comma 4 D.Lgs.50/2016)	€.	13.152,52
- Dal personale per recuperi vari	€.	8.231,60
- Altri proventi diversi	€.	128.150,32
Totale Tipologia 500		€. <u>439.679,19</u>

TITOLO I - SPESE CORRENTI

La previsione assestata del titolo I è pari ad € 53.470.258,24. Gli impegni di spesa corrente ammontano a complessivi € 49.318.564,06 e rappresentano le somme esigibili nel 2024 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - allegato 4/2 principio contabile concernente la contabilità finanziaria.

In base alla classificazione per macroaggregati, cioè per la natura economica dei fattori produttivi, le spese correnti impegnate nel bilancio 2024 sono così suddivise:

MACROAGGREGATI

- 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	€.	6.966.621,13
- 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE (COMPRESO IRAP)	€.	764.658,60
- 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	€.	11.926.528,11
- 04 TRASFERIMENTI CORRENTI (COMPRESO IL CONTRIBUTO ALLO STATO PER IL RISANAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA DI € 23.841.507,26)	€.	27.573.223,51
- 07 INTERESSI PASSIVI	€.	1.497.234,81
- 09 RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	€.	10.000,00
- 10 ALTRE SPESE CORRENTI	€.	580.297,90
	TOTALE TITOLO 1	€. 49.318.564,06
- 01 RIMBORSO DI TITOLI OBBLIGAZIONARI (TITOLO IV)	€.	1.214.052,50
- 03 -RIMBORSO MUTUI (TITOLO IV)	€.	4.307.769,40
	TOTALE TITOLO 4	€. 5.521.821,90
	T O T A L E	€. 54.840.385,96

Gli stanziamenti includono le somme riaccertate sul bilancio 2024 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui.

Nei prospetti che seguono vengono dettagliate le diverse componenti della spesa corrente (spese di personale, spese per interessi passivi su mutui, spese di funzionamento, spese di sviluppo, spese per funzioni delegate e poste vincolate) evidenziando le variazioni intervenute nel quinquennio 2020 - 2024.

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI IMPEGNATE

Si riporta di seguito una tabella che evidenzia la dinamica delle spese correnti impegnate nel quinquennio 2020-2024 (sintesi economico-funzionale).

Relativamente alle spese di funzionamento 2024 (pari a complessivi € 38.575.872,06) la voce più significativa è quella relativa al trasferimento allo Stato per risanamento finanza pubblica, pari ad € 23.841.507,26, di cui € 11.524.049,36 versati “in quietanza di entrata”.

L'incremento delle spese di funzionamento 2022-2024 rispetto al 2021 è in gran parte dovuto ad una diversa modalità di contabilizzazione del contributo allo Stato per il risanamento della finanza pubblica (€ 15.018.482,18 nel 2021; € 23.856.071,26 nel 2022; € 23.850.245,66 nel 2023; € 23.841.507,26 nel 2024).

Nell'allegato A "Nota metodologica" al decreto del 26/4/2022 del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze sono individuati, per il triennio 2022-2024, i nuovi criteri e le modalità di riparto dei fondi e del contributo di cui ai commi 783 e 784 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nonché del concorso alla finanza pubblica da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014 e all'articolo 1, comma 150-bis, della legge n. 56 del 2014.

In base ai nuovi criteri fissati nella citata Nota metodologica, con la Circolare Ministero Interno n. 70/2022 del 21/2/2022 sono stati ripartiti, per lo stesso triennio, i fondi, il contributo ed il concorso alla finanza pubblica di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto 26 aprile 2022, secondo gli importi indicati pro quota e per ciascuna annualità nell'allegato alla predetta circolare "Piano analitico di riparto", in attuazione del comma 785 dell'articolo I della legge n. 178 del 2020.

Il concorso netto alla finanza pubblica residuale per l'esercizio 2024 a carico di questo Ente ammonta ad € 12.317.457,90, ed è determinato dal contributo lordo da iscrivere in spesa nel bilancio 2024 (pari a complessivi € 23.841.507,26), al netto dei fondi e dei contributi di parte corrente 2024 da iscrivere in entrata (pari a complessivi € 10.374.972,10) e delle risorse aggiuntive 2024 da iscrivere in entrata (pari ad € 1.149.077,26).

Nell'esercizio 2024, come nei precedenti esercizio 2023 e 2022, è stato previsto ed accertato nella parte entrata del bilancio il contributo attribuito dallo Stato ed impegnato nella parte spesa l'importo del concorso alla finanza pubblica di cui al citato articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014, al lordo dell'importo del contributo stesso, provvedendo, per la quota riferita al contributo attribuito, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata.

Precedentemente le province, in base all'art. 1, comma 839, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), erano autorizzate a non iscrivere nell'entrata del proprio bilancio i predetti contributi e a iscrivere in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 418, della legge n.190/2014, al netto dell'importo corrispondente ai contributi stessi.

Le sopraelencate manovre correttive hanno determinato nell'esercizio 2024 una situazione in cui le relazioni finanziarie con lo Stato risultano a debito per questa Provincia per complessivi €.12.317.457,90; tale importo relativo al concorso netto alla finanza pubblica residuale, come risultante dall'allegato A) della Circolare n.70/2022 del Ministero dell'Interno sopra richiamata, è stato versato all'Erario nel mese di maggio 2024.

In caso di mancato versamento del suddetto contributo, la legge 190/2014, il successivo Decreto emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno il 5 luglio 2016 e la circolare n. 15/2018 del 18 giugno 2018 del Ministero dell'Interno, prevedono che lo stesso sia introitato dal Ministero delle Finanze mediante trattenuta dal gettito dell'imposta R.C. auto e poi, in caso di incipienza di quest'ultima, con trattenute a carico dell'I.P.T., fino al raggiungimento dell'importo complessivamente dovuto da ogni Provincia.

Un'altra voce significativa all'interno delle spese di funzionamento è quella relativa alle c.d. "spese economali" (utenze per edifici scolastici ed uffici provinciali, assicurazioni, gestione parco automezzi, ecc...) impegnate per € 4.314.925,92 pari al 8,75% delle spese correnti. Tali spese nell'esercizio 2024 si sono ridotte del 2,85% rispetto all'esercizio 2023 (pari a complessivi € 4.441.473,64).

LE SPESE PER FUNZIONI DELEGATE

La previsione definitiva relativa alle spese correnti per funzioni delegate è pari ad €.1.020.288,00; gli impegni ammontano ad € 813.012,37. Le somme impegnate nel rendiconto 2024 si riferiscono al Servizio istruzione e diritto allo studio; nel prospetto seguente viene esaminata la spesa per funzioni delegate (parte corrente).

SERVIZIO	PREVISIONI INIZ. 2024	PREVISIONI DEFIN. 2024	IMPEGNI 2024	PAGAMENTI COMP. 2024
- Istruzione e diritto allo studio	1.020.288,00	1.020.288,00	813.012,37	546.727,27
TOT. 2024	1.020.288,00	1.020.288,00	813.012,37	546.727,27

DINAMICA DELLE SPESE CORRENTI IMPEGNATE NEL QUINQUENNIO 2020-2024
(SINTESI ECONOMICO-FUNZIONALE)

QUALIFICAZIONE DI SPESA	2020		2021		2022		2023		2024	
	% DI RIPARTO	IMPEGNI								
PERSONALE	18,09	5.944.473,09	17,20	6.173.974,91	13,60	6.622.717,76	13,90	7.165.531,32	15,27	7.531.537,18
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	5,25	1.726.464,29	4,21	1.512.610,41	2,90	1.410.258,20	0,79	405.844,51	3,04	1.497.234,81
FUNZIONAMENTO (COMPRESI LE FUNZIONI DELEGATE E IL CONTRIBUTO ALLO STATO PER RISANAMENTO FINANZA PUBBLICA)	74,07	24.339.552,05	75,43	27.079.417,62	80,63	39.267.941,30	82,21	42.362.868,06	78,22	38.575.872,06
SVILUPPO	0,22	71.160,55	0,19	66.584,27	0,12	56.608,99	0,32	163.377,73	0,76	376.872,85
SPESE FINANZIATE CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA E COMPENSATA	2,37	780.388,93	2,98	1.068.538,45	2,76	1.342.596,15	2,78	1.434.847,01	2,71	1.337.047,16
TOTALE	100,00	32.862.038,91	100,00	35.901.125,66	100,00	48.700.122,40	100,00	51.532.468,63	100,00	49.318.564,06

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Nei primi tre titoli dell'entrata sono accertate le seguenti entrate non ricorrenti e nel titolo I della spesa sono impegnate le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2024
da Commissario Straordinario alla ricostruzione – contributo per assunzioni a tempo determinato – Ordinanza n. 18/2024	92.567,49
contributo statale ex art. 1 comma 508 L.213/2023 – riduzione contributo finanza pubblica 2024-2027	112.561,00
contributo statale riduzione RCAuto e IPT ex art. 41 comma 1 DL 17 maggio 2022 n.50	160.290,86
CUP G81F23000030006 - M1.C1.I1.4 - Misura 1.4.4 - da Presidenza Consiglio dei Ministri Dip Trasf Digitale - adeguamento portale Federa per integrazione con OIDC - DM n.126-1/2022 - PNRR – Finanziamento UE	574,31
trasferimenti da Regione Emilia-Romagna per programma regionale FESR 2021-2027 – Progetto “Sentinelle dello spreco”	39.996,80
trasferimenti da Regione Emilia-Romagna per bando per la promozione della cittadinanza europea 2024 – Progetto FOCE	13.322,40
rimborso oneri per indennità alluvione a Dirigenti ed EQ da Regione	4.882,01
da compagnie assicuratrici per rimborso spese per incidenti stradali e altri danni al patrimonio dell'ente	47.358,64
da Unione delle Province d'Italia – Fondo politiche giovanili 2022 – Programma Nazionale G.A.M.E. UPI	100.000,00
erogazioni liberali da istituzioni sociali private a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023	10.000,00
sanzioni per violazione codice della strada	646.989,29
sanzioni in materia ambientale, di caccia e pesca, trasporti...	364.896,56
da controparti in giudizio per rimborso spese legali	60.534,06
cause in difesa di enti convenzionati	5.253,96
Totale	1.659.227,38

Spese del titolo 1 non ricorrenti	Anno 2024
arretrati contrattuali personale dipendente	59.217,82
lavoro straordinario alluvione dirigenti ed EQ	4.882,01
retribuzioni personale a tempo determinato finanziato da Ordinanza n. 18/2024 del Commissario Straordinario alla ricostruzione	67.750,81
servizio di advising per attivazione progetto BIM	141.927,34
Fondo politiche giovanili 2022 – Programma Nazionale G.A.M.E. UPI	93.250,00
Progetto “Sentinelle dello spreco” – Azione 2.2.4 programma regionale FESR 2021-2027 Bando "Azioni di sistema per il supporto agli enti locali sui temi della transizione energetica"	39.680,00
Bando per la promozione della cittadinanza europea 2024 - Progetto FOCE – Formazione sui fondi europei	15.860,00

manutenzione ordinaria e pronti interventi SS.PP finanziate con erogazioni liberali e avанzo vincolato trasferimenti a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023	17.223,95
CUP G81F23000030006 - M1.C1.I1.4 - Misura 1.4.4 - adeguamento portale Federa per integrazione con OIDC - DM n.126-1/2022 - PNRR – Finanziamento UE	574,31
oneri da contenzioso	91.500,00
a compagnie assicuratrici per franchigie polizze	60.000,00
indennizzi vari	56.000,00
restituzione entrate non di competenza	10.000,00
Totale	657.866,24

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Il titolo IV “Entrate in conto capitale” presenta una previsione assestata di € 37.342.901,71 (a fronte di una previsione assestata nel 2023 di € 33.894.791,14), comprensiva delle somme riaccertate negli esercizi precedenti ai sensi dell’art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Gli accertamenti ammontano a complessivi € 29.720.534,06 (a fronte di accertamenti esigibili nel 2023 di € 20.022.353,63) e rappresentano le somme esigibili nel 2024 nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziata così come previsto dal D.Lgs. N. 118/11 e s.m.i e dal punto 3 dell’allegato 4/2 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”.

Per i lavori pubblici tali accertamenti sono stati assunti nel rispetto dei relativi cronoprogrammi e delle delibere e dei decreti di assegnazione dei finanziamenti statali e regionali.

Il totale degli incassi (competenza + residui) ammonta nel 2024 ad € 17.177.183,38 (a fronte di incassi per 18.370.845,19 nel 2023).

Le somme previste e non accertate ammontanti ad € 7.622.367,65 comprendono gli accertamenti reimputati agli esercizi successivi in quanto non esigibili nel 2024 per € 6.888.529,83 e gli accertamenti stralciati in quanto economie sui corrispondenti capitoli di spesa per € 730.018,72.

Le Entrate in conto capitale sono relative alla Tipologia 200 “Contributi agli Investimenti”, alla Tipologia 400 “Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali” ed alla Tipologia 500 “Altre entrate in conto capitale”.

Tipologia 200 – Contributi agli investimenti

Le entrate relative alla tipologia 200 “Contributi agli Investimenti” sono state accertate per complessivi € 28.308.611,80 nella seguente categoria:

Categoria 1 – Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche

In questa categoria sono compresi i contributi in c/capitale dalla regione, dai Ministeri, dai Comuni e da altri enti finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche ed ammontano a complessivi € 22.263.192,31 per il finanziamento di lavori sulle strade provinciali, per € 5.973.394,49 per il finanziamento di lavori sugli edifici scolastici di competenza provinciale, per € 25.000,00 per il finanziamento dell’acquisto di mobili ed arredi per istituti scolastici ed € 47.025,00 per la qualificazione del corpo di polizie locali.

Per tipologia di Ente finanziatore i predetti contributi di possono così sintetizzare:

Entrate/Ente finanziatore	Importo
Contributi dalla REGIONE	3.405.695,95
Contributi da PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	421.622,90
Contributi da MINISTERI	24.157.714,52
Contributi da COMUNI	298.578,43
Contributi da CITTA' METROPOLITANE	25.000,00
TOTALE	28.308.611,80

I contributi da Ministeri comprendono € 7.564.836,91 assegnati dal Commissario straordinario alla ricostruzione per il finanziamento degli interventi urgenti a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023.

Tipologia 400 – Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

Le entrate relative alla tipologia 400 “Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali” sono state accertate per complessivi € 753.680,90 nella seguente categoria:

Categoria 1 – Alienazione di beni materiali

Le somme accertate ammontano a complessivi € 753.680,90 e sono relative alla cessione dell’immobile denominato “Ex scuola Saffi” per € 712.500,00 ed alla vendita di attrezzature ed automezzi usati per € 41.180,90.

Il 10% delle risorse nette derivanti dall’alienazione del patrimonio immobiliare disponibile, per un importo complessivo di euro 71.250,00 da destinarsi alla riduzione del debito residuo dei mutui e prestiti ai sensi dell’art. 56-bis, comma 11 del D.L. 21/06/2013 n. 69 e ss.mm.ii., è stato accantonato nell’avanzo vincolato dalla Legge e verrà utilizzato per l’estinzione anticipata di alcuni prestiti da individuarsi.

Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale

Le entrate relative alla tipologia 500 “Altre entrate in conto capitale” sono state accertate per € 658.241,36 e si riferiscono alla restituzione da parte delle ditte esecutrici dell’anticipazione, ai sensi dell’art. 35 – comma 18 del D.LGS 50/2016, per i lavori di adeguamento sismico dell’edificio scolastico Ex Oliveti.

TITOLO V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Le entrate di questo titolo sono accertate per complessivi euro 78.773,90 e sono relative alla tipologia 100 “Alienazione di attività finanziarie”. Si tratta di proventi da alienazione di quote o da liquidazioni di società partecipate dalla Provincia di Forlì-Cesena:

- € 41.000,00 riduzione quota di partecipazione nella Società Servizi Integrati d'Area - SER.IN.AR. – Forlì-Cesena Soc. Cons. p.a. (dall'11,09% all'1,00%) – 11° annualità rateizzazione (n. 11 rate annuali);
- € 33.773,90 da Terme di S.Agnese Spa per rateizzazione 7° annualità relativa alla rateizzazione ventennale della liquidazione della partecipazione azionaria (sono state previste n.20 rate annuali);
- € 4.000,00 da Società Fiera di Forlì S.r.l. per 4° rata liquidazione quota partecipazione (sono state previste n. 21 rate annuali).

TITOLO VI - ACCENSIONE PRESTITI

Nell'esercizio 2024 non sono stati assunti nuovi mutui e/o prestiti.

TITOLO IX - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Le entrate accertate su questo titolo ammontano complessivamente a € 7.778.482,92; tale importo è previsto integralmente nel titolo VII della Spesa e costituisce per l'ente un debito e un credito di identico ammontare; si tratta di entrate e di spese che, come dice il nome, si effettuano per conto di soggetti terzi (si tratta ad esempio di ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente).

SPESE IN CONTO CAPITALE

Il titolo II “Spese in conto capitale”, al netto dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato, presenta una previsione assestata di € 41.552.339,58 (a fronte di una previsione assestata nel 2023 di € 37.304.988,17), comprensiva delle somme riaccertate negli esercizi precedenti ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Gli impegni di spesa ammontano a complessivi € 32.839.907,41 (a fronte di impegni esigibili nel 2023 di € 20.285.030,22) e rappresentano le somme esigibili nel 2024 in ottemperanza del principio generale della competenza finanziaria potenziata così come previsto dal D.Lgs. N. 118/11 e s.m.i e dal punto 5.3 dell'allegato 4/2 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”.

Per i lavori pubblici tali impegni sono stati assunti nel rispetto dei relativi cronoprogrammi.

Il totale dei pagamenti in conto capitale (competenza + residui) ammonta nel 2024 a € 26.124.453,13 (a fronte di pagamenti per € 18.575.897,74 nel 2023).

Le somme previste e non impegnate ammontanti ad € 8.712.432,17 comprendono gli impegni/prenotazioni reimputati agli esercizi successivi in quanto non esigibili nel 2024 per € 6.888.529,83, le somme accantonate nell'avanzo destinato agli investimenti per € 11.528,23, nell'avanzo vincolato da trasferimenti per € 955.833,15, nell'avanzo derivante da leggi per € 1.111,22, nell'avanzo disponibile per € 107.768,99 e gli impegni/prenotazioni stralciati in quanto economie sui corrispondenti capitoli di entrata per € 730.018,72.

La somma di € 11.528,23 è stata accantonata nell'avanzo destinato agli investimenti così come segue:

MOTIVAZIONE	PREVISTO	NON ACCERTATO	IMPEGNATO	FPV	AVANZO AL 31/12/2024
Investimenti vari finanziati con alienazioni di beni ed attività finanziarie - economie di spesa o spese non impegnate	765.024,00	3.819,20	277.695,04	471.981,53	11.528,23
Totale					11.528,23

Un'ulteriore somma di € 2.675,33 risulta accantonata nell'avanzo destinato agli investimenti derivante da esercizi precedenti e non applicato al bilancio.

La somma di € 955.833,15 è stata accantonata nell'avanzo derivante da trasferimenti così come segue:

MOTIVAZIONE	PREVISTO	IMPEGNATO	AVANZO AL 31/12/2024
IN0122 - SERVIZI TECNICI - MESSA IN SICUREZZA DI PONTI E VIADOTTI ESISTENTI E REALIZZAZIONE DI NUOVI PONTI ANNUALITA' 2021 - DAL MIMS DM N. 225 DEL 07/05/2021 ANNUALITA' 2021_2023	13.090,45	0,00	13.090,45
LP0627/01 - S.P. N. 9 CESENA- SOGLIANO - MESSA IN SICUREZZA DEL VIADOTTO AL KM. 16+000	12.180,40	9.013,47	3.166,93
LP0665 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE PROVINCIALI AREA FORLIVESE- DAL MIT ANNUALITA 2021	380.145,94	169.335,95	210.809,99
LP0642 - S.P. N. 137 TIBERINA MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL FOSSO DELLA SPINA AL KM 9+500-MIT ANNO 2022	548.302,43	527.495,21	20.807,22
LP0206 - ACCORDO QUADRO 2021_2024 - ANNUALITA' 2024 - LAVORI DI PAVIMENTAZIONE DELLA RETE STRADALE AREA DI CESENA - 6^ CONTRATTO APPLICATIVO	1.435.596,25	1.430.719,91	4.876,34
LP0205 - ACCORDO QUADRO 2021_2024 - ANNUALITA' 2024 - LAVORI DI PAVIMENTAZIONE DELLA RETE STRADALE AREA DI FORLI' - 5^ CONTRATTO APPLICATIVO	1.435.596,07	1.417.031,96	18.564,11
LP0162 - ACCORDO QUADRO 2021_2024 - ANNUALITA' 2023 - LAVORI DI PAVIMENTAZIONE DELLA RETE STRADALE AREA DI FORLI' - 4^ CONTRATTO APPLICATIVO	34.495,29	30.285,12	4.210,17
LP0149 - ACCORDO QUADRO LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SSPP CESENA 2021_2024 - 1^CONTRATTO APPLICATIVO QUOTE 2021-2022	27.643,60	26.055,87	1.587,73
LP0150 - ACCORDO QUADRO LAVORI DI SEGNALETICA SSPP FORLI-CESENA 2021_2023 - 1^CONTRATTO APPLICATIVO QUOTA 2021	4.309,60	1.890,72	2.418,88
LP0151 - ACCORDO QUADRO LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SSPP FORLI' 2021_2024 - 1^CONTRATTO APPLICATIVO 2022 QUOTE 2021-2022	24.017,73	22.430,00	1.587,73
LP0160 - ACCORDO QUADRO 2021_2024 - ANNUALITA' 2023 - LAVORI DI PAVIMENTAZIONE DELLA RETE STRADALE AREA DI CESENA - 4^ CONTRATTO APPLICATIVO	20.711,74	15.224,72	5.487,02
FONDO ADEGUAMENTO PREZZI 2023	746.508,78	77.282,20	669.226,58
Totale			955.833,15

Un'ulteriore somma di € 4.560.640,72 risulta già accantonata nell'avanzo da trasferimenti derivante dagli esercizi precedenti e non applicato oltre ad € 1,37 accantonati per la cancellazione di residui passivi.

La somma di € 19.378,56, accantonata nell'avanzo da trasferimenti per economie su lavori in edifici scolastici conclusi e finanziati dal MIT Delibera CIPE 32/2010, è stata invece liberata ed è confluita nell'avanzo disponibile, in quanto non ne è prevista la restituzione al Ministero.

La somma di € 1.111,22 è stata accantonata nell'avanzo derivante da leggi ed è relativa alla quota del Fondo per l'innovazione Art. 45 D.Lgs 36/2023.

La copertura finanziaria delle spese in conto capitale imputate al 2024 è stata garantita dall'iscrizione nel bilancio del fondo pluriennale vincolato, così come previsto dall'art. 3 – comma 5 del D.Lgs. N. 118/11 e s.m.i., e/o dalla contestuale imputazione delle entrate vincolate.

Nel bilancio 2024 il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata per spesa in c/capitale ammonta a € 26.528.343,88 e quello iscritto in spesa rideterminato al 31/12/2024 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui ammonta a € 27.420.913,82.

Lo stesso importo è stato iscritto tra le entrate del bilancio di previsione dell'esercizio 2025 alla voce "Fondo pluriennale vincolato per spesa in c/capitale", per dare copertura finanziaria alle spese imputate secondo i cronoprogrammi.

Le somme accantonate nel fondo pluriennale vincolato e nell'avanzo, per un importo complessivo di euro 32.932.214,06, rappresentano finanziamenti concessi alla provincia, esigibili e/o incassati, per la realizzazione di interventi non effettuati o la cui esecuzione è stata prevista o rinviata negli anni successivi oltre che economie su interventi conclusi da restituire agli enti finanziatori.

DESTINAZIONE DEI PROVENTI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2024

Il regolamento di esecuzione del nuovo Codice della Strada stabilisce che gli Enti Locali siano tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale appositi capitoli di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del nuovo Codice della Strada. Per le spese effettuate ai sensi del medesimo articolo gli stessi Enti devono fornire al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il rendiconto finale delle entrate e delle spese.

Il nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e successive modifiche (si veda da ultimo l'articolo 4 ter del D.L. 16/2012, convertito nella Legge n. 44 del 2012), stabilisce inoltre che ciascun Ente Locale trasmetta in via informatica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 (accertamento delle violazioni da parte di funzionari ed agenti dell'ente locale) e al comma 12-bis dell'articolo 142 (proventi per violazione dei limiti di velocità accertati attraverso l'impiego di determinati congegni di rilevamento, spettanti nella misura del 50% all'ente proprietario della strada e dell'altro 50% all'ente da cui dipende l'organo accertatore), come risultante da rendiconto approvato, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento.

L'art. 208 del nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e successive modificazioni, stabilisce che gli Enti locali determinino annualmente, con deliberazione di Giunta, la quota pari al 50% derivante dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal Codice medesimo, da destinarsi alle seguenti finalità:

- a) in misura non inferiore al 12,5% dei suddetti proventi, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore al 12,5% dei suddetti proventi, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;
- c) in misura non inferiore al 25% dei suddetti proventi, ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti vulnerabili, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi

didattici finalizzati all'educazione stradale, a misura di assistenza e di previdenza per il personale dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale e a interventi a favore della mobilità ciclistica. Tale quota può anche essere destinata alle seguenti finalità: ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, o all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per finalità di protezione civile di competenza dell'ente interessato.

L'art. 142 rubricato "Limiti di velocità", del citato Codice della Strada, approvato con D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e successive modificazioni, prevede:

– al comma **12-bis** "I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o mezzi tecnici di controllo a distanza ai sensi art. 4 del D.L. n. 121/2002 convertito in L. n. 168/2002 e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 381/1974, e all'ente accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quarter...";

– al comma **12-ter** "Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese del personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al conferimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno".

Ai sensi del comma 5 dell'articolo 208 del D.lgs. n. 285/1992 così come modificato dall'art. 40 della Legge n.120/2010, l'Ente determina annualmente con delibera di Giunta le quote da destinare alle finalità di cui sopra.

Con decreto del Presidente della Provincia n. 126 del 14 novembre 2023 sono stati destinati, per le motivazioni sopra esposte, per l'anno 2024, il 50% dei proventi derivanti da sanzioni amministrative per violazioni previste al Codice della strada alle finalità previste dall'art. 208 e dall'art. 142 del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e successive modificazioni.

Gli accertamenti di entrata nel rendiconto 2024 per sanzioni amministrative per violazioni al Codice della strada ammontano a complessivi € 584.990,20 e si riferiscono interamente a sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada.

Nel 2024, inoltre, sono state accertate somme per complessivi € 61.999,09 per sanzioni ex art.142, comma 12-bis del codice della strada (50% dei proventi da sanzioni per violazione limiti di velocità elevate da altri enti su strade provinciali, destinati per il 100% alle finalità previste dall'art. 142, comma 12-ter del D.lgs. n. 285/1992).

Si riporta di seguito la relazione al rendiconto 2024 relativa al riparto delle somme accertate in bilancio per l'anno 2024 a titolo di sanzioni amministrative per violazione al Codice della Strada, destinate alle finalità dell'art. 208 e dell'art. 142 del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e successive modificazioni.

PROVINCIA DI FORLI'-CESENA ANNO 2024

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2022	2023	2024
accertamento	723.489,36	576.195,21	646.989,29
riscossione	687.074,35	510.598,34	486.085,00
% riscossione	94,967%	88,616%	75,130%

Le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92) accertate nel 2024 ammontano ad € 646.989,29 ed è stata rispettata la destinazione vincolata.

L'ente ha provveduto all'invio della certificazione al Ministero dell'Interno per l'anno 2023 e trasmetterà la certificazione relativa all'esercizio 2024 entro il 31 maggio 2025 come previsto nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Interno del 30 dicembre 2019 e nelle successive circolari del Ministero dell'Interno n. 14 del 9 luglio 2020, n. 21 del 20 aprile 2021, n.25/23 del 3 marzo 2023, n. 11 del 6 febbraio 2024, n.3 del 05/02/2025.

I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni delle norme del codice della strada incassate nel corso dell'anno 2024 e risultanti dalla contabilità, rendiconto dell'Ente, ammontano a complessivi € 551.681,87 (di cui € 486.085,00 a competenza ed € 65.596,87 a residuo). I dati possono essere riepilogati nel modo seguente:

	DESCRIZIONE	IMPORTO €
A	Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento di tutte le violazioni al codice della strada (ad eccezione delle sole violazioni di cui all'art. 142, comma 12-bis)	489.682,78
B	Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade di competenza e in concessione	0,00
C	50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade non di proprietà dell'ente locale	0,00
D	50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate su strade di proprietà dell'ente locale da parte di organi di polizia stradale dipendenti da altri enti	61.999,09
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' EX ART. 142, COMMA 12-BIS		61.999,09
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA (A+B+C+D)		551.681,87

DESTINAZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DALL'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DI CUI ALL'ART. 208 COMMA 1 E DEI LIMITI MASSIMI DI VELOCITÀ DICUI ALL'ART. 142, COMMA 12-BIS

Proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni delle norme del codice della strada di cui all'art.208 comma 1 (ad eccezione delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis)

Quadro 2

Destinazione ai sensi dell'art. 208, comma 4	Importo €
Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente (<i>art. 208, comma 4, lettera a</i>)	61.210,35
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri Corpi di polizia (<i>art. 208, comma 4 lettera b</i>)	61.210,35
Manutenzione delle Strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGTU. Interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma dell'art. 12. Mobilità ciclistica e misure di cui all'art. 208, comma 5-bis) (<i>art. 208, comma 4, lettera c</i>)	122.420,70
TOTALE	244.841,40

Proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis)

Quadro 3

Destinazione ai sensi dell'art. 142, comma 12-ter	Totale in Euro
Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (compreso segnaletica, barriere e relativi impianti) {142, comma 12-ter -1)	61.999,09
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (compreso le spese relative al personale) (142, comma 12-ter -2)	0,00
TOTALE	61.999,09

LA GESTIONE DI CASSA

Il Tesoriere Provinciale, Intesa Sanpaolo SpA, ha presentato il rendiconto della gestione di cassa dell'esercizio 2024 dal quale si rileva la seguente situazione:

- Fondo di cassa all'1/1/2024	€	38.937.757,91
- Riscossioni 2024	+ €	79.426.772,46
- Pagamenti 2024	- €	88.053.241,39
- Fondo di cassa al 31/12/2024	+ €	<u>30.311.288,98</u>

La cassa libera al 31/12/2024 ammonta ad € 25.921.117,92, mentre la cassa vincolata al 31/12/2024 ammonta ad € 4.390.171,06 (di cui € 892.668,52 cassa vincolata riferibile a fondi PNNR).

L'Ente durante l'esercizio 2024 non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria e non ha fatto ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate ai sensi dell'articolo 195 del D.Lgs. 267/2000.

I pagamenti effettuati in conto competenza ammontano ad € 76.602.878,89 pari al 80,25% dell'impegnato, mentre i pagamenti in conto residui ammontano ad € 11.450.362,50 pari al 88,93% dei residui passivi riaccertati in bilancio (€ 12.875.093,45). La velocità di pagamento in conto competenza è stata maggiore per le spese correnti rispetto a quelle in c/capitale, rispettivamente pari al 83,28% e al 69,87% (nell'esercizio 2023 era stata pari al 85,08% per le spese correnti ed al 85,93% per le spese in c/capitale).

Le riscossioni in conto competenza sono risultati pari ad € 74.154.339,04 pari al 79,92% dell'accertato; le riscossioni in conto residui sono pari ad € 5.272.433,42 (34,06% dei residui attivi riaccertati in bilancio, pari ad € 15.480.582,76).

RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI 2024

Con decreto presidenziale n. 28 del 18/03/2025, ai sensi degli articoli 189, 190 e 228 comma 3 del D.Lgs. 267/2000, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi propedeutico all'approvazione del rendiconto della gestione per l'anno 2024.

Con tale atto si è provveduto a:

- approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011 relativi al consuntivo 2024;
- determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2025 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2025, distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale;
- approvare le variazioni degli stanziamenti al Bilancio di Previsione 2024-2026 e al Bilancio di Previsione 2025-2027 determinate dal riaccertamento e dalla re-iscrizione degli accertamenti e impegni reimputati.

L'operazione di "riaccertamento" dei residui è stata effettuata in collaborazione con i Responsabili dei Servizi provinciali; sono state esaminate le comunicazioni rese dai singoli responsabili di entrata e di spesa circa la verifica della sussistenza o meno dei residui attivi e passivi relativi alla gestione 2024, nonché il controllo della esigibilità degli accertamenti e degli impegni giuridicamente perfezionati in osservanza dei principi applicati della competenza finanziaria potenziata, e della relativa documentazione probatoria agli atti dell'amministrazione.

I residui approvati con il conto del bilancio 2023 non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio.

I residui attivi conservati al 31/12/2024, pari a complessivi € 28.841.367,23 (di cui € 18.633.217,89 derivanti dalla competenza ed € 10.208.149,34 da esercizi precedenti), hanno il carattere dell'esigibilità mentre per quelli reimputati, pari ad € 6.888.529,83 si è proceduto ad aggiornare l'esigibilità all'esercizio 2025. I residui attivi eliminati costituiscono una "diseconomia di bilancio".

I residui passivi conservati al 31/12/2024, pari a complessivi € 20.280.628,35 (di cui € 18.855.897,40 derivanti dalla competenza ed € 1.424.730,95 da esercizi precedenti), hanno il carattere dell'esigibilità mentre per prenotazioni e impegni reimputati, pari ad € 18.709.857,66, si è proceduto ad aggiornare l'esigibilità agli esercizi 2025 e 2026. I residui passivi eliminati costituiscono una economia di bilancio.

La reimputazione delle prenotazioni e degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate per complessivi €.11.821.327,83.

La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è stata effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese, pari a complessivi € 6.888.529,83.

Il F.P.V. finale spesa 2024 costituisce un'entrata del bilancio 2025 ed è così costituito:

FPV 2024 SPESA CORRENTE	467.870,83
FPV 2024 SPESA IN CONTO CAPITALE	27.420.913,82
TOTALE	27.888.784,65

Gli elenchi dei residui conservati e dei residui attivi eliminati per insussistenza ed inesigibilità costituiscono un allegato del rendiconto.

Si riporta il prospetto dei residui attivi determinati con il conto del bilancio 2023, confermati in sede di riaccertamento ordinario e non riscossi al 31/12/2024:

	Residui attivi al 01/01/2024	Riscossioni	Minori residui	Residui attivi finali
Titolo 1	1.202.447,10	1.202.447,10	0,00	0,00
Titolo 2	1.693.032,33	1.409.976,30	22.018,92	261.037,11
Titolo 3	324.542,43	119.847,10	62.790,74	141.904,59
Titolo 4	7.325.471,22	2.500.973,71	108.319,19	4.716.178,32
Titolo 5	5.111.304,93	37.773,90	0,00	5.073.531,03
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	16.913,60	1.415,31	0,00	15.498,29
Totale	15.673.711,61	5.272.433,42	193.128,85	10.208.149,34

Si riporta il prospetto dei residui passivi determinati con il conto del bilancio 2023, confermati in sede di riaccertamento ordinario e non pagati al 31/12/2024:

	Residui passivi al 01/01/2024	Pagamenti	Minori residui	Residui passivi finali
Titolo 1	8.944.576,56	7.269.155,14	425.590,72	1.249.830,70
Titolo 2	3.211.761,91	3.177.900,13	2.961,53	30.900,25
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	1.147.307,23	1.003.307,23	0,00	144.000,00
Totale	13.303.645,70	11.450.362,50	428.552,25	1.424.730,95

IL RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2024

Il risultato contabile di amministrazione (avanzo o disavanzo) è composto dalla somma dei risultati conseguiti nelle gestioni della competenza e dei residui ed è determinato dalla somma del fondo di cassa al 31 dicembre più i residui attivi finali meno i residui passivi finali, entrambi derivanti sia dalla gestione di competenza che da quella dei residui.

Questo dato evidenzia il risultato di sintesi di tutta la gestione finanziaria dell'ente e, in caso di avanzo, permette la sua applicazione alle entrate del bilancio dell'esercizio successivo, mentre in caso di disavanzo obbliga l'ente al ripiano mediante la sua iscrizione fra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo.

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2023 (al netto dei fondi pluriennali vincolati per spese correnti e per spese in conto capitale) ammontava ad € 14.337.135,66, di cui €.9.123.965,77 parte vincolata (€ 48.761,90 vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili, € 7.620.336,14 vincoli derivanti da trasferimenti e € 1.454.867,73 vincoli formalmente attribuiti dall'ente), € 87.118,92 parte destinata agli investimenti, € 764.343,83 accantonamento fondi ed € 4.361.707,14 avanzo libero.

Nel corso dell'esercizio 2024 è stata applicata al bilancio di previsione 2024 quota parte dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2023 per complessivi € 8.943.918,96, di cui: €.140.800,00 parte accantonata (€ 91.500,00 parte accantonata al fondo contenzioso ed € 49.300,00 altri accantonamenti), € 4.358.675,37 parte vincolata (€ 2.903.807,64 vincoli derivanti da trasferimenti ed € 1.454.867,73 vincoli formalmente attribuiti dall'ente), €.84.443,59 parte destinata agli investimenti ed € 4.360.000,00 avanzo disponibile (di cui €.3.360.000,00 destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 del TUEL ed € 1.000.000,00 al finanziamento di spese di investimento).

Pertanto l'avanzo di amministrazione al 31/12/2023 non applicato ammonta a complessivi € 5.393.216,70, di cui parte vincolata di € 4.765.290,40 (€ 48.761,90 vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili ed € 4.716.528,50 vincoli derivanti da trasferimenti), parte destinata agli investimenti € 2.675,33, parte accantonata € 623.543,83 e parte disponibile di € 1.707,14.

Il rendiconto dell'esercizio 2024 presenta complessivamente un risultato contabile di amministrazione positivo (avanzo) per € 10.983.243,21.

Il risultato del rendiconto 2024 è stato ottenuto dal concorso della gestione di competenza (esercizio 2024), dalla gestione dei residui (esercizi 2023 e precedenti) e dall'avanzo di amministrazione 2023 (€ 14.337.135,66).

L'avanzo di amministrazione di **€ 10.983.243,21** risulta accantonato per € 793.464,43, vincolato per € 5.927.872,79, destinato a investimenti per € 14.203,56 e pertanto l'avanzo disponibile ammonta ad € 4.247.702,43.

Il risultato della gestione di competenza (saldo accertamenti e impegni del solo esercizio) presenta un disavanzo di **€ 2.671.219,36**, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2024
Totale accertamenti di competenza (+)	92.787.556,93
Totale impegni di competenza (-)	95.458.776,29
Saldo gestione di competenza	-2.671.219,36

Considerando l'applicazione al bilancio 2024 dell'avanzo di amministrazione 2023 per € 8.943.918,96 la gestione di competenza risulta positiva per € 6.272.699,60.

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

	2024
Saldo gestione di competenza (+)	-2.671.219,36
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata (+)	26.970.688,16
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	27.888.784,65
Saldo FPV	-918.096,49

Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	193.128,85
Minori residui passivi riaccertati (+)	428.552,25
Saldo gestione residui	235.423,40

Riepilogo	
Saldo gestione competenza	-2.671.219,36
Saldo FPV	-918.096,49
Saldo gestione residui	235.423,40
Avanzo esercizi precedenti applicato	8.943.918,96
Avanzo esercizi precedenti non applicato	5.393.216,70
Risultato di amministrazione al 31/12/2024	10.983.243,21

Si riporta di seguito il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2024.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ESERCIZIO 2024**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				38.937.757,91
RISCOSSIONI	+	5.272.433,42	74.154.339,04	79.426.772,46
PAGAMENTI	-	11.450.362,50	76.602.878,89	88.053.241,39
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			30.311.288,98
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			30.311.288,98
RESIDUI ATTIVI <i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del versamento nel conto di tesoreria principale</i> <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	+ -	10.208.149,34 5.073.531,03 0,00	18.633.217,89 178.851,71 0,00	28.841.367,23 5.252.382,74 0,00
RESIDUI PASSIVI	-	1.424.730,95	18.855.897,40	20.280.628,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			467.870,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			27.420.913,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	=			10.983.243,21

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:

Parte accantonata		
Fondo crediti dubbia esigibilita' al 31/12/2024		210.206,71
Fondo anticipazioni liquidita'		0,00
Fondo perdite societa' partecipate		0,00
Fondo contenzioso		410.937,72
Altri accantonamenti		172.320,00
	Totale parte accantonata (B)	793.464,43

Allegato a) Risultato di amministrazione

Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		133.164,42
Vincoli derivanti da trasferimenti		5.794.708,37
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	5.927.872,79
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	14.203,56
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	4.247.702,43
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Le somme per fondi e accantonamenti inizialmente previste nel bilancio di previsione 2024 ammontano a complessivi euro 846.095,74 (previsione assestata euro 982.808,56) così suddivisi:

- **programma 01** “Fondo di riserva” - titolo 1 - macroaggregato 10 “Altre spese correnti” euro 194.057,74 (previsione assestata euro 346.137,99);
- **programma 02** “Fondo crediti di dubbia esigibilità” - titolo 1 - macroaggregato 10 “Altre spese correnti” euro 505.038,00 (previsione assestata euro 505.038,00);
- **programma 03** “Altri fondi” - titolo 1 - macroaggregato 10 “Altre spese correnti” euro 137.000,00 (previsione assestata euro 116.698,52) e titolo 2 – macroaggregato 5 “Altre spese in conto capitale” euro 10.000,00 (previsione assestata euro 14.934,05).

FONDO DI RISERVA

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati effettuati prelevamenti dal fondo di riserva. Con decreto presidenziale n. 134 del 25/11/2024, adottato in via d'urgenza ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, ratificato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 36 del 09/12/2024, il fondo di riserva inizialmente previsto in bilancio in complessivi €.194.057,74, è stato rimpinguato per complessivi €. 152.080,25.

Si analizzano di seguito i singoli fondi e accantonamenti iscritti nel bilancio 2024 e confluiti nelle somme accantonate del risultato di amministrazione, evidenziando i criteri utilizzati per la loro quantificazione al 31/12/2024.

FONDO RISCHI CONTENZIOSO LEGALI

Nell'avanzo di amministrazione al 31/12/2023 sono stati accantonati € 544.289,52, sulla base del prospetto riepilogativo di ricognizione delle cause e contenziosi in essere, redatto e sottoscritto dal Responsabile dell'Ufficio Unico di Avvocatura di questo Ente, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze (decreto presidenziale n. 17 del 12/03/2024).

Tenuto conto della quantificazione delle future spese derivanti da contenzioso sottoscritta in data 31/10/2023 dal Responsabile dell'Ufficio Unico di Avvocatura e dal Responsabile del Servizio Finanziario (acquisita al protocollo Ente n. 27188/2023), non sono stati accantonati ulteriori fondi al Fondo rischi contenziosi legali sull'annualità 2024 del Bilancio di previsione 2024-2025.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono state applicate al bilancio di previsione risorse accantonate al predetto fondo per complessivi € 91.500,00.

Con decreto presidenziale n. 29 del 18/03/2025 è stato quantificato l'importo del fondo rischi da contenzioso da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 in complessivi € 410.937,72, sulla base del prospetto riepilogativo di ricognizione delle cause e contenziosi in essere, redatto e sottoscritto dal Responsabile dell'Ufficio Unico di Avvocatura di questo Ente, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011) prevede l'istituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in sostituzione del Fondo svalutazione crediti.

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D.lgs. 118/2011, è stata stanziata nel bilancio di previsione 2024 una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare era determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevedeva si potessero formare nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). In sede di rendiconto l'Ente accantona nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio.

Secondo quanto previsto dalla norma, si è provveduto a:

1) individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione.

Per quanto riguarda la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, punto 3.3) lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, prevedendo che non siano soggette a svalutazione le poste relative a:

- trasferimenti da altre P.A.;
- entrate assistite da fideiussione;
- entrate tributarie che possono essere ancora accertate per cassa.

Considerate le suddette esclusioni, sono state individuate, per la loro natura, le seguenti risorse d'incerta riscossione (entrate extra-tributarie):

- sanzioni per violazione al codice della strada;
- altre sanzioni (in materia ambientale, di caccia e pesca, trasporti...).

2) calcolare, per ciascuna tipologia di entrata, la media tra incassi e accertamenti degli ultimi cinque esercizi

ALTRE SANZIONI (in materia ambientale, di caccia e pesca, ...):

dal momento che queste risorse sono del tutto assimilabili dal punto di vista contabile, si è provveduto a raggruppare i dati degli accertamenti e degli incassi in un unico prospetto, in modo da disporre di una serie storica adeguata al fine di determinare il FCDE di competenza. Tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti.

Le media tra incassi e accertamenti degli ultimi cinque esercizi è stata calcolata facendo riferimento agli accertamenti di competenza e agli incassi di competenza del quinquennio 2020-2024.

Nel Conto del bilancio 2024, l'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 107-bis del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone: "A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'art.2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021"

Calcolo con il primo metodo: media semplice

Media semplice metodo a.1

Anni	Accertato Competenza	Incassato in conto comp.	Rapporto Incassato/Accertato (%)	Media semplice % riscosso (media semplice a.1)	% Non riscosso (media semplice a.1)
	A	B	C=B/A	D=C/5	E=100-D
2020	109.948,17	90.948,23	82,72%		
2021	197.655,48	108.708,16	55,00%		
2022	155.561,06	137.386,32	88,32%		
2023	138.167,76	127.768,51	92,47%		
2024	364.896,56	172.891,10	47,38%		
totale	966.229,03	637.702,32	365,89%	73,18%	26,82%

Media semplice metodo a.2

Media totale incassato (Tot. Incassato/5)	127.540,46
Media totale accertato (Tot. Accertato/5)	193.245,81
Media fra totale incassato e totale accertato	66,00%
Grado di inesigibilità media	34,00%

Calcolo con il secondo metodo:

Rapporto sommatoria ponderata

Anni	Pesi	Accertato Competenza	Accertamenti ponderati	Incassato in conto comp.	Incassi ponderati	% Media riscosso	% Non riscosso
		A	C=A*B	D	E=A*D		
2020	0,1	109.948,17	10.994,82	90.948,23	9.094,82		
2021	0,1	197.655,48	19.765,55	108.708,16	10.870,82		
2022	0,1	155.561,06	15.556,11	137.386,32	13.738,63		
2023	0,35	138.167,76	48.358,72	127.768,51	44.718,98		
2024	0,35	364.896,56	127.713,80	172.891,10	60.511,89		
totale	1	966.229,03	222.389,00	637.702,32	138.935,14	62,47%	37,53%

*Calcolo con il terzo metodo:
media ponderata rapporto*

Anni	Pesi	Accertato Competenza	Incassato in conto comp.	Incassi/Accertamenti ponderati	% Media riscosso	% Non riscosso
		A	B	C	D=C/B*A	E=D/A
2020	0,1	109.948,17	90.948,23	8,27%		
2021	0,1	197.655,48	108.708,16	5,50%		
2022	0,1	155.561,06	137.386,32	8,83%		
2023	0,35	138.167,76	127.768,51	32,37%		
2024	0,35	364.896,56	172.891,10	16,58%		
totale	1	966.229,03	637.702,32	71,55%		

Riepilogo:

	Grado esigibilità	Grado inesigibilità
Media semplice metodo a.1	73,18%	26,82%
Media semplice metodo a.2	66,00%	34,00%
Rapporto sommatoria ponderata	62,47%	37,53%
Media ponderata rapporto	71,55%	28,45%

Il legislatore ha previsto che dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria, il fondo crediti di dubbia esigibilità, a regime, deve essere determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto gli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente tenendo presente il principio contabile generale n. 11 della costanza, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto.

Per le sanzioni diverse da quelle per violazione al codice della strada si è ritenuto di utilizzare la media semplice, metodo a.2. Pertanto la percentuale di inesigibilità risulta del 34,00%.

Sanzioni per violazione al codice della strada:

Per le entrate derivanti dalle sanzioni da violazione al codice della strada, contabilizzate negli esercizi precedenti applicando il metodo dell'accertamento per cassa, è stato necessario utilizzare dati extra-contabili forniti dal Servizio Polizia Provinciale.

Si è confrontato il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi. In sede di rendiconto si aggiornano i dati includendo l'annualità 2024.

	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Importo verbali totali	287.217,90	311.798,83	632.735,60	203.354,51	220.044,87	1.655.151,71
Importo verbali incassati	141.220,29	142.061,62	189.000,23	103.218,71	125.325,89	700.826,74

Utilizzando il metodo della media semplice, metodo a.2, in coerenza con quello adottato negli esercizi precedenti, la percentuale di esigibilità è risultata del 42,34% e pertanto quella di inesigibilità del 57,66%.

3) determinare l'importo dell'accantonamento annuale del FCDE da iscrivere in bilancio.

Il FCDE in sede di rendiconto viene determinato applicando le percentuali di inesigibilità (definite come sopra indicato) alle categorie di entrata previste:

Categoria entrata	Residui attivi formatisi nel 2024	Residui attivi degli esercizi precedenti	Totale residui attivi	% di inesigibilità	Quota piena (100%) da accantonare in avанzo
Sanzioni codice strada	160.904,29	80.602,77	241.507,06	57,66%	139.252,96
Altre sanzioni (in materia ambientale, di caccia e pesca,...)	192.005,46	16.682,06	208.687,52	34,00%	70.953,75

La quota di FCDE da accantonare in avanzo 2024 pertanto risulta pari a € 210.206,71.

CREDITI INESIGIBILI

Nel 2024 sono stati stralciati crediti inesigibili dal conto del bilancio per € 53.631,50.

ALLEGATO A) DETTAGLIO - RESIDUI ATTIVI 2023 E PRECEDENTI ELIMINATI - INESIGIBILI

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	Tipo	Numero	Anno	Des.Accertamento	Descrizione variazione	Data valuta variazione	Importo
3	200	2	17900410	A	4710100	2021	DA DEBITORI DIVERSI (GIULIANI PAOLO) PER INGIUNZIONI FISCALI SORIT SPA LISTA 2021/2 - SANZIONI AMM.V	(Riacc.) 24 - CREDITI INESIGIBILI - COMUNICAZIONE INESIGIBILITA' DA SORIT SPA	31/12/2024	-100,00
3	200	2	17900410	A	4720100	2021	DA DEBITORI DIVERSI PER INGIUNZIONI FISCALI SORIT SPA LISTA 2021/3 - SANZIONI AMM.VE CACCIA E PESCA	(Riacc.) 24 - CREDITI INESIGIBILI - COMUNICAZIONE INESIGIBILITA' DA SORIT SPA	31/12/2024	-515,09
3	200	2	18900000	A	10001074	2021	DEBITORI DIVERSI- INGIUNZIONI FISCALI LISTA 2021/4 - SANZIONI IN MATERIA DI RIFIUTI - RUOLO ORD.2017	(Riacc.) 24 - CREDITI INESIGIBILI - COMUNICAZIONE INESIGIBILITA' SORIT SPA PROT.18514/2024	31/12/2024	-8.428,76
3	200	2	18900000	A	10001076	2021	DEBITORI DIVERSI- INGIUNZIONI FISCALI LISTA 2021/5 - SANZIONI IN MATERIA DI RIFIUTI - RUOLO ORD.2018	(Riacc.) 24 - CREDITI INESIGIBILI - COMUNICAZIONE INESIGIBILITA' SORIT SPA PROT. 26089/2024	31/12/2024	-8.485,86
3	200	2	18920000	A	10001075	2021	DEBITORI DIVERSI- INGIUNZIONI FISCALI LISTA 2021/4 - SANZIONI PER ABBANDONO VEICOLI - RUOLO ORD.2017	(Riacc.) 24 - CREDITI INESIGIBILI - COMUNICAZIONE INESIGIBILITA' SORIT SPA PROT.18514/2024	31/12/2024	-23.890,74
3	200	2	18920000	A	10001077	2021	DEBITORI DIVERSI- INGIUNZIONI FISCALI LISTA 2021/5 - SANZIONI PER ABBANDONO VEICOLI - RUOLO ORD.2018	(Riacc.) 24 - CREDITI INESIGIBILI - COMUNICAZIONE INESIGIBILITA' SORIT SPA PROT.18514/2024 E PROT. 26089/2024	31/12/2024	-12.111,05
3	200	2	17900410	A	693	2023	DA DEBITORI DIVERSI PER INGIUNZIONI FISCALI SORIT SPA LISTA 2023/1 - SANZIONI AMM.VE CACCIA E PESCA	(Riacc.) 24 - CREDITI INESIGIBILI - COMUNICAZIONE INESIGIBILITA' DA SORIT SPA	31/12/2024	-100,00

 Totale -53.631,50

FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE

Ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del D.Lgs. 175/2016, nel caso in cui le Società partecipate da pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. Gli accantonamenti sono operati nella misura indicata dalle lettere a) e b) del comma 2 dell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016.

In sede di approvazione del Rendiconto 2023 non sono stati effettuati accantonamenti sul risultato di amministrazione al 31/12/2023 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi del sopra citato art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, in quanto nessuna società aveva conseguito un risultato di esercizio 2022 negativo non immediatamente ripianato che obbligava l'Ente a provvedere agli accantonamenti.

Dai bilanci approvati dalle società partecipate per l'esercizio 2023, risulta che nessuna società ha conseguito un risultato di esercizio negativo non immediatamente ripianato che obbliga l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 175/2016.

La Società Terme di Castrocaro S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2023 con una perdita di €.1.144.701,00. La perdita è stata integralmente coperta tramite l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni.

Tutte le altre società partecipate dalla Provincia, con riferimento all'esercizio 2023, hanno conseguito un risultato di esercizio positivo, pertanto non sono stati effettuati accantonamenti sul risultato di amministrazione al 31/12/2024.

ALTRI ACCANTONAMENTI

Tra le quote accantonate del risultato di amministrazione al 31/12/2023 risultavano € 120.000,00 riferite al Fondo per rinnovi contrattuali CCNL 2022-2024.

Sull'annualità 2024 del Bilancio di previsione 2024-2026 sono stati stanziati alla missione 20 "Fondi e accantonamenti" complessivi € 120.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente (CCNL Funzioni Locali).

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati applicati al bilancio complessivi € 72.680,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente (di cui: € 49.300,00 attingendo alle risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 ed € 23.380,00 attingendo risorse accantonate in competenza 2024).

Le risorse non utilizzate nell'esercizio 2024 sono state interamente accantonate nell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2024 per complessivi € 167.320,00.

Inoltre sull'annualità 2024 del Bilancio di previsione 2024-2026 sono stati stanziati €.3.000,00 al Fondo per l'accantonamento dell'indennità di fine mandato del Presidente della Provincia. Le risorse sono state interamente accantonate nell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2024, in aggiunta alle risorse già accantonate al 31/12/2023, per complessivi € 5.000,00.

RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

Sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati D e F), la Provincia di Forlì-Cesena risulta essere a saldo zero (né in surplus né in deficit) e non risulta assegnataria di ristori specifici di spesa non utilizzati da restituire.

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2024 sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per complessivi € 2.000.000,00. Si tratta di spese in conto capitale per interventi di somma urgenza di messa in sicurezza tratti di strade provinciali a seguito dei dissesti idrogeologici intervenuti in occasione della calamità naturale del 16-17-18 maggio 2023 che ha interessato la Provincia di Forlì-Cesena di cui all'Ordinanza n. 19/2024 (debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, primo comma, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000).

Mediante l'acquisizione delle attestazioni dei Dirigenti Provinciali, è stata rilevata la sussistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2024 da riconoscere e finanziare per un importo complessivo di € 1.394.000,00; tale importo è relativo a:

- € 509.000 per n. 4 somme urgenze attivate a Settembre 2024 - stato di emergenza nazionale del 21 settembre 2024 del Consiglio dei Ministri;

- € 885.000 per n. 2 somme urgenze attivate a Ottobre 2024 - stato di emergenza nazionale del 29 ottobre 2024 del Consiglio dei Ministri.

L'importo di € 1.394.000,00 è stato previsto sul bilancio 2025 in entrata e spesa a seguito di richiesta di finanziamento inoltrata all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile; nel caso in cui non vengano assegnati (o vengano assegnati solo in parte) i contributi richiesti, le somme urgenze di cui sopra verranno finanziate con risorse proprie dell'Ente.

EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO 2024

I commi 819 e seguenti della legge di bilancio 2019 hanno introdotto elementi di novità per quanto riguarda il pareggio di bilancio. Sono stati definitivamente superati il saldo di competenza in vigore dal 2016 e le regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, da tempo imposte agli enti locali. La Ragioneria Generale dello Stato ha emanato la circolare 9 marzo 2020 n. 5, contenente chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto del D. Lgs. 118/2011. Detti enti, ai sensi del comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Il Decreto 1° agosto 2019 ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO

La commissione ARCONET ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Si evidenzia il rispetto, da parte della Provincia di Forlì-Cesena, dell'equilibrio di competenza W1 pari ad € 5.354.603,11, dell'equilibrio di bilancio W2, pari a € 3.978.920,19, e dell'equilibrio complessivo W3 pari a € 4.020.771,99.

Si riporta di seguito il prospetto di verifica degli equilibri 2024:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2024)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		442.344,28
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		55.209.766,05 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)		49.318.564,06 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		467.870,83
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		5.521.821,90 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)			343.853,54
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.864.369,20 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)			4.208.222,74
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)		211.772,40
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		135.714,78
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			3.860.735,56
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)		-41.851,80
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			3.902.587,36

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2024)
P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)		5.079.549,76
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		26.528.343,88
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		29.799.307,96
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		32.839.907,41
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		27.420.913,82
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1			1.146.380,37
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)		0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		1.028.195,74
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			118.184,63
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)		0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE			118.184,63

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2024)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)		0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1-Y2)			5.354.603,11
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)		211.772,40
Risorse vincolate nel bilancio	(-)		1.163.910,52
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO			3.978.920,19
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)		-41.851,80
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO			4.020.771,99

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	4.208.222,74 3.864.369,20
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	211.772,40
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-41.851,80
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	135.714,78
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		38.218,16

L'EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO

A seguito del rallentamento della spinta inflazionistica il Consiglio della BCE nell'ultimo anno ha abbassato il tasso di riferimento di 1,85 punti base portandolo dal 4,50 al 2,65 attuali.

L'Euribor 360 6 mesi è un indice collegato alla politica monetaria BCE al quale sono parametrizzati i mutui a tasso variabile contratti dalla Provincia ed è attualmente pari al 2,562, in calo rispetto al 3,877 dello scorso anno ed al quale si deve aggiungere lo spread contrattuale.

Questo ha comportato una diminuzione dell'importo delle rate per i prestiti in ammortamento, con un risparmio sulla quota interessi di euro 76.285,12.

Gli eventi alluvionali verificatisi nel mese di maggio 2023 hanno comportato l'adozione di una serie di misure a sostegno degli Enti locali dei territori fortemente colpiti delle regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana.

La Cassa Depositi e Prestiti ha previsto la sospensione del pagamento delle rate dei prestiti in scadenza nel 2023, al fine di liberare risorse per supportare le esigenze connesse alla situazione emergenziale.

In particolare, la misura prevede il differimento del pagamento delle rate di ammortamento in scadenza nel 2023 all'anno successivo alla data di fine ammortamento prevista contrattualmente, senza sanzioni e senza interessi, dei prestiti concessi dalla CDP agli enti locali alluvionati, così come previsto dall'art. 1 – comma 11 del D.L. 1 giugno 2023 N. 61.

La provincia di Forlì- Cesena, quale ente alluvionato, ha beneficiato di tale sospensione per tutti i 110 prestiti in ammortamento contratti con la CDP.

Come si evince dalla tabella sotto riportata il debito residuo al 31.12.2024 è pari ad € 34.279.190,70 mentre al 31.12.2023 era pari ad € 39.801.012,60:

Anno	2023	2024
Residuo debito (+)	41.334.083,64	39.801.012,60
Prestiti rimborsati (-)	-1.533.071,04	-5.521.821,90
Assunzione prestiti		
Riduzione mutui CDP ed estinzione anticipata		
Total fine anno	39.801.012,60	34.279.190,70

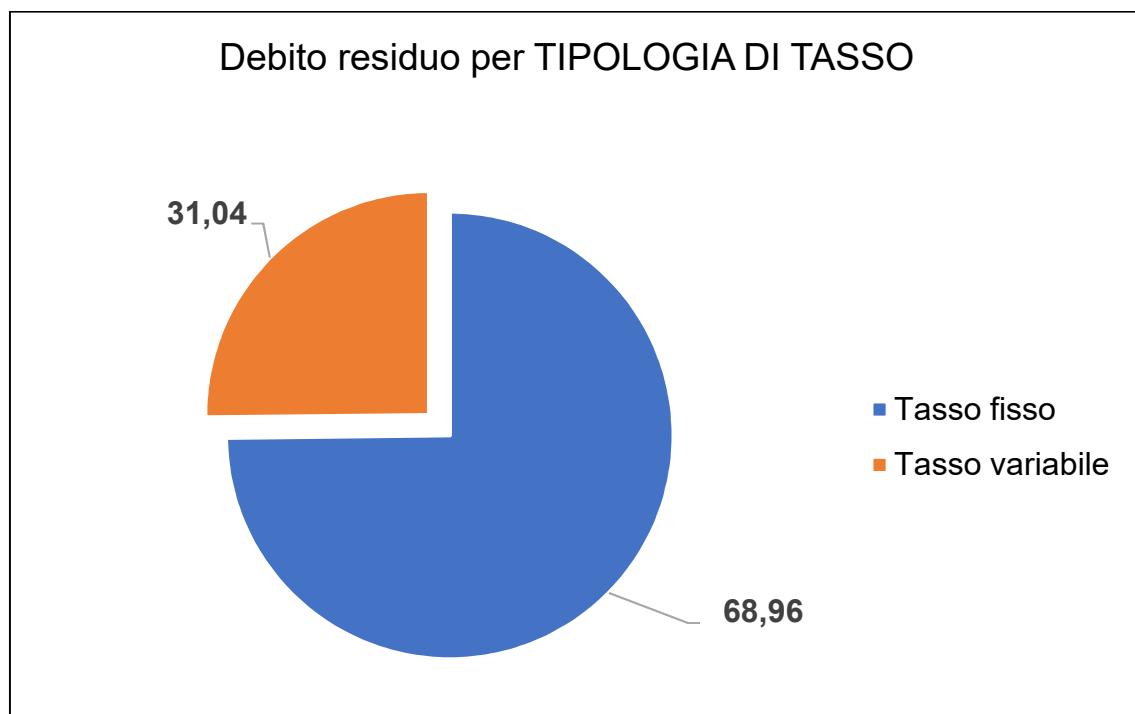
L'importo dei prestiti rimborsati nel 2023 non comprende la somma di euro 3.678.713,85, pari alla quota capitale della rata 2023 dei prestiti contratti con CDP e il cui pagamento è differito all'anno successivo alla data di fine ammortamento.

Come si evince dalla tabella sotto riportata l'importo delle rate di ammortamento pagate nel 2024 ammonta ad euro 7.019.056,71 mentre nel 2023 ammontava ad euro 1.938.915,55:

Anno	2023	2024
Oneri finanziari	405.844,51	1.497.234,81
Quota capitale	1.533.071,04	5.521.821,90
Totale fine anno	1.938.915,55	7.019.056,71

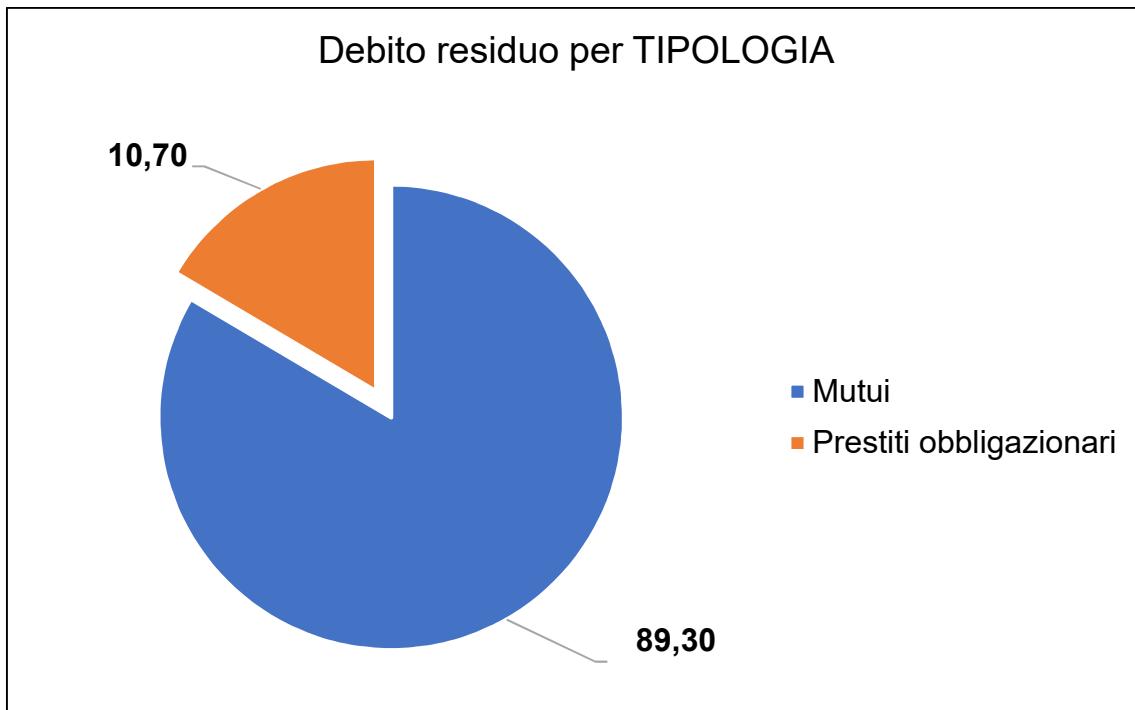
Lo stock di debito al 31/12/2024 suddiviso per tipologia di tasso, è così composto:

Tipo	Debito residuo	% esposizione	Tasso medio (Act/Act, Annuo)
Fisso	23.638.470,98 €	68,96 %	4,13%
Variabile	10.640.719,72 €	31,04 %	5,22%
Rischio totale	34.279.190,70 €	100,00 %	



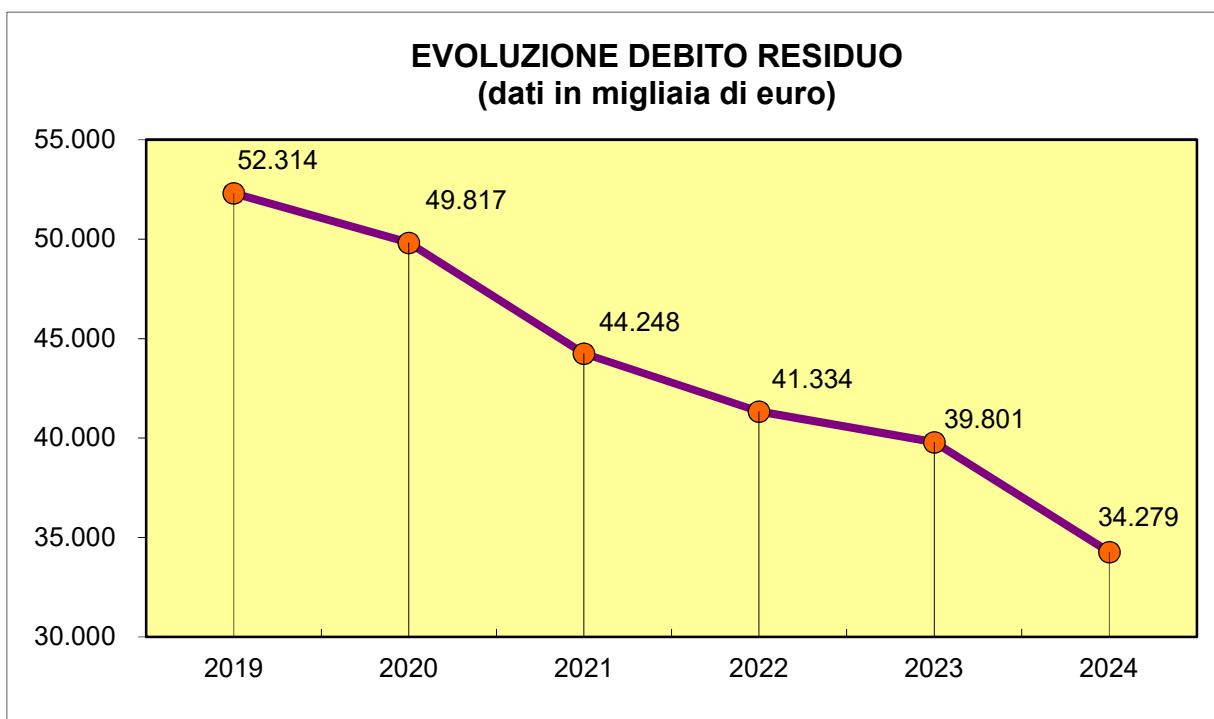
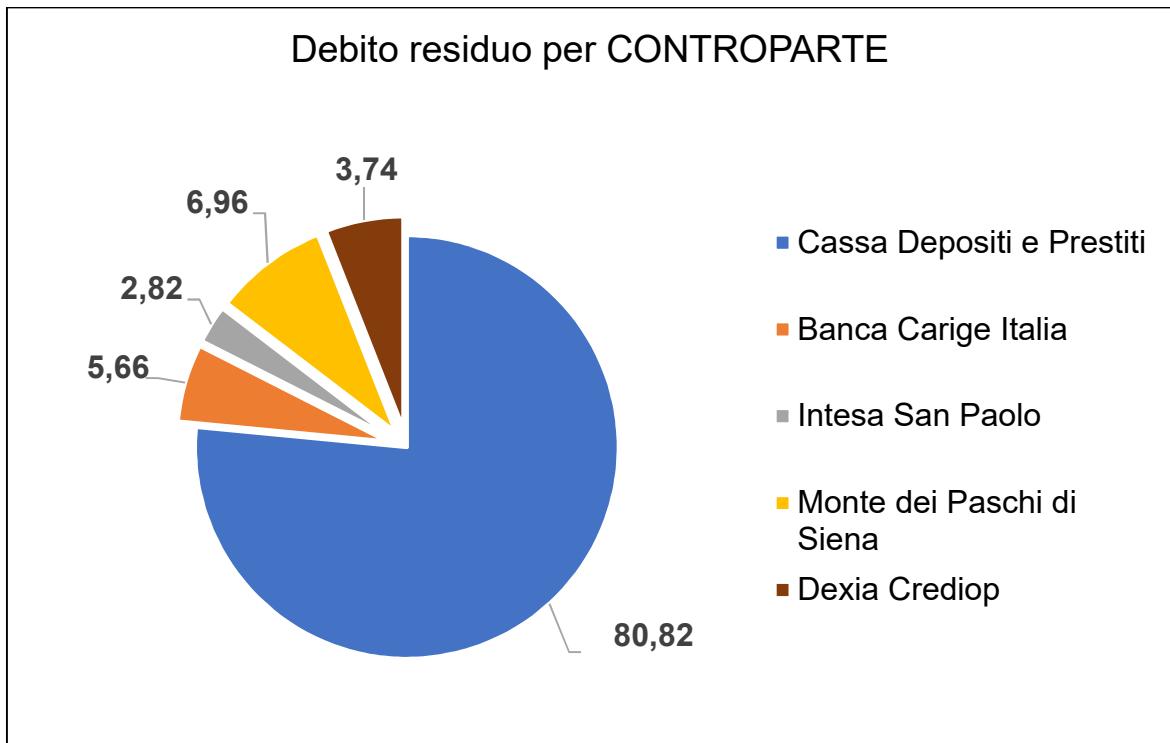
Lo stock di debito al 31/12/2024 suddiviso per tipologia di debito è così composto:

Tipos	Debito residuo	% esposizione	Tasso medio (Act/Act, Annuo)
Mutui	30.610.158,88 €	89,30%	4,77%
Prestiti obbligazionari	3.669.031,82 €	10,70%	4,38%
Rischio totale	34.279.190,70 €	100,00 %	



Lo stock di debito al 31/12/2024 suddiviso per Istituto mutuante è così composto:

Controparte	Debito residuo	% esposizione	Tasso medio (Act/Act, Annuo)
Cassa Depositi e Prestiti SpA	27.701.663,08 €	80,82%	4,63%
Banca Carige Italia SpA	1.941.053,48 €	5,66%	4,48%
Intesa San Paolo SpA	967.442,32 €	2,82%	5,62%
Monte dei Paschi di Siena	2.385.450,00 €	6,96%	4,57%
Dexia Crediop SpA	1.283.581,82 €	3,74%	4,19%
Rischio totale	34.279.190,70 €	100,00%	



CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLE CONDIZIONI DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

L'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 prevede tra l'altro che venga allegata al conto del bilancio la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale; si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza finalizzata ad evidenziare difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario.

Il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con Decreto Interministeriale del 04/08/2023 ha approvato i nuovi parametri obiettivo ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario validi per il periodo 2022-2024 che devono essere applicati a partire dal rendiconto 2022.

Con il decreto 5 agosto 2022 il Ministero dell'Interno ha aggiornato il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio previsto dall'articolo 18-bis del D.Lgs. 118/2011, la cui versione precedente era stata approvata con il decreto del ministero dell'Interno 22/12/2015 (oggetto di modifica sono la rigidità strutturale del bilancio e la sostenibilità del disavanzo a carico dell'esercizio).

L'art. 242 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Degli otto indicatori di cui si compone il sistema, sette sono stati individuati tra quelli sintetici del piano degli indicatori già vigente, a cui se ne aggiunge uno analitico focalizzato sulla capacità di riscossione. Per ciascun indicatore è stata definita la soglia al di sopra o al di sotto della quale scatta la presunzione di positività (deficitarietà). Le soglie sono distinte a seconda che si tratti di comuni, di città metropolitane/province o di comunità montane.

Questo Ente, relativamente al rendiconto 2024, presenta due parametri con valore deficitario:

- parametro n. 6 – Indicatore 13.1 “Debiti riconosciuti e finanziati” (Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2), superiore alla soglia del 1%;
- parametro n. 7 – Indicatore 13.2 “Debiti in corso di riconoscimento” (Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3) + Indicatore 13.3 “Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento” (Importo Debiti fuori

bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3), superiore alla soglia dello 0.60%.

L'ente presenta meno della metà dei parametri con valori deficitari (2 su 8) e pertanto non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

PROVINCIA DI FORLI'-CESENA
Parametri deficitarietà strutturale 2024
(rif. Decreto interministeriale del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del
04/08/2023)

ALLEGATO

Rendiconto esercizio 2024						
Par.	Cod. Ind.	DENOMINAZIONE INDICATORE	Definizione indicatore	VALORE INDICATORE CONSUNTIVO 2024	SOGLIA DEFICITARIETA'	PARAMETRO
INDICATORI SINTETICI DI BILANCIO						
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate) e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi	26,170%	> 41%	NO
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	61,177%	< 21%	NO
P3	3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,000%	> 0,00 %	NO
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	12,713%	> 15%	NO
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,000%	> 1,20%	NO
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2	2,434%	>1%	SI'
P7 + 13.2 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	2,525%	> 0,60%	SI'	
INDICATORI ANALITICI DI BILANCIO						
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	73,231%	< 45%	NO

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre
		SI NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%	SI NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%	SI NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 15%	SI NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%	SI NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI NO
--	-------

PROSPETTI FINALI “SIOPE”

**INCASSI, PAGAMENTI E
DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Criteri di aggregazione

Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	PROVINCE
Circoscrizione	ITALIA NORD-ORIENTALE
Regione	EMILIA-ROMAGNA
Provincia	Forlì-Cesena
Fascia Popolazione	
Periodo	ANNUALE 2024
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	27-feb-2025
Data stampa	04-mar-2025
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		33.045.969,59	33.045.969,59
1.01.00.00.000 Tributi		33.045.969,59	33.045.969,59
1.01.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati		33.033.307,65	33.033.307,65
1.01.01.39.001 Imposta sulle assicurazioni RC auto riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione		16.571.203,82	16.571.203,82
1.01.01.40.001 Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA) riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione		13.073.996,04	13.073.996,04
1.01.01.60.001 Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente		3.388.107,79	3.388.107,79
1.01.04.00.000 Compartecipazioni di tributi		12.661,94	12.661,94
1.01.04.98.999 Altre compartecipazioni alle province n.a.c.		12.661,94	12.661,94
2.00.00.00.000 Trasferimenti correnti		18.915.107,66	18.915.107,66
2.01.00.00.000 Trasferimenti correnti		18.915.107,66	18.915.107,66
2.01.01.00.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		18.905.107,66	18.905.107,66
2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri		15.635.002,75	15.635.002,75
2.01.01.01.011 Trasferimenti correnti da enti centrali a struttura associativa		30.000,00	30.000,00
2.01.01.01.999 Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.		500,00	500,00
2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome		2.680.190,39	2.680.190,39
2.01.01.02.002 Trasferimenti correnti da Province		1.700,00	1.700,00
2.01.01.02.003 Trasferimenti correnti da Comuni		184.916,41	184.916,41
2.01.01.02.005 Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni		43.979,99	43.979,99
2.01.01.02.017 Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali		291.309,26	291.309,26
2.01.01.03.001 Trasferimenti correnti da INPS		37.508,86	37.508,86
2.01.04.00.000 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private		10.000,00	10.000,00
2.01.04.01.001 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private		10.000,00	10.000,00
3.00.00.00.000 Entrate extratributarie		2.400.765,80	2.400.765,80
3.01.00.00.000 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		823.795,39	823.795,39
3.01.02.00.000 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi		136.899,44	136.899,44
3.01.02.01.032 Proventi da diritti di segreteria e rogito		4.774,47	4.774,47
3.01.02.01.035 Proventi da autorizzazioni		127.264,97	127.264,97
3.01.02.01.999 Proventi da servizi n.a.c.		4.860,00	4.860,00
3.01.03.00.000 Proventi derivanti dalla gestione dei beni		686.895,95	686.895,95
3.01.03.01.002 Canone occupazione spazi e aree pubbliche		224.006,30	224.006,30
3.01.03.02.001 Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali		11.305,18	11.305,18
3.01.03.02.002 Locazioni di altri beni immobili		451.584,47	451.584,47
3.02.00.00.000 Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti		758.608,57	758.608,57
3.02.02.00.000 Entrate da famiglie derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti		606.402,87	606.402,87

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

3.02.02.01.002	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle famiglie	62.986,94	62.986,94
3.02.02.01.003	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche a carico delle famiglie	120,39	120,39
3.02.02.01.004	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie	459.128,14	459.128,14
3.02.02.01.999	Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	1.060,71	1.060,71
3.02.02.99.001	Altre entrate derivanti dall'attivita' di controllo e repressione di irregolarita' e illeciti delle famiglie n.a.c.	83.106,69	83.106,69

3.02.03.00.000 Entrate da Imprese derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti

152.205,70

152.205,70

3.02.03.01.002	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle imprese	119.050,45	119.050,45
3.02.03.01.004	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle imprese	30.188,80	30.188,80
3.02.03.01.999	Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	301,70	301,70
3.02.03.99.001	Altre entrate derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti delle imprese n.a.c.	2.664,75	2.664,75

3.03.00.00.000 Interessi attivi

192.165,30

192.165,30

3.03.02.00.000 Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine

152.107,78

152.107,78

3.03.02.02.002	Interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a Amministrazioni Locali	152.107,78	152.107,78
----------------	---	------------	------------

3.03.03.00.000 Altri interessi attivi

40.057,52

40.057,52

3.03.03.99.999	Altri interessi attivi da altri soggetti	40.057,52	40.057,52
----------------	--	-----------	-----------

3.04.00.00.000 Altre entrate da redditi da capitale

208.872,96

208.872,96

3.04.02.00.000 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi

208.872,96

208.872,96

3.04.02.03.002	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese partecipate non incluse in amministrazioni pubbliche	208.872,96	208.872,96
----------------	--	------------	------------

3.05.00.00.000 Rimborsi e altre entrate correnti

417.323,58

417.323,58

3.05.01.00.000 Indennizzi di assicurazione

22.809,83

22.809,83

3.05.01.01.001	Indennizzi di assicurazione su beni immobili	20.618,53	20.618,53
3.05.01.01.002	Indennizzi di assicurazione su beni mobili	2.191,30	2.191,30

3.05.02.00.000 Rimborsi in entrata

132.853,53

132.853,53

3.05.02.03.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	10.579,04	10.579,04
3.05.02.03.002	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	93.100,42	93.100,42
3.05.02.03.003	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	5.734,36	5.734,36
3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	3.204,00	3.204,00
3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	20.035,71	20.035,71
3.05.02.03.006	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP	200,00	200,00

3.05.99.00.000 Altre entrate correnti n.a.c.

261.660,22

261.660,22

3.05.99.02.001	Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)	116.330,23	116.330,23
----------------	---	------------	------------

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	145.329,99	145.329,99
4.00.00.00.000 Entrate in conto capitale		17.177.183,38	17.177.183,38
4.02.00.00.000 Contributi agli investimenti		15.555.261,12	15.555.261,12
4.02.01.00.000 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		15.555.261,12	15.555.261,12
4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	14.239.554,56	14.239.554,56
4.02.01.01.003	Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	443.919,03	443.919,03
4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	773.887,53	773.887,53
4.02.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	19.450,00	19.450,00
4.02.01.02.005	Contributi agli investimenti da Unioni di Comuni	78.450,00	78.450,00
4.04.00.00.000 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		963.680,90	963.680,90
4.04.01.00.000 Alienazione di beni materiali		963.680,90	963.680,90
4.04.01.05.999	Alienazione di Attrezzature n.a.c.	41.180,90	41.180,90
4.04.01.08.001	Alienazione di Fabbricati ad uso abitativo	210.000,00	210.000,00
4.04.01.08.999	Alienazione di altri beni immobili n.a.c.	712.500,00	712.500,00
4.05.00.00.000 Altre entrate in conto capitale		658.241,36	658.241,36
4.05.03.00.000 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso		658.241,36	658.241,36
4.05.03.05.001	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	658.241,36	658.241,36
5.00.00.00.000 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie		116.547,80	116.547,80
5.01.00.00.000 Alienazione di attivita' finanziarie		116.547,80	116.547,80
5.01.01.00.000 Alienazione di partecipazioni		116.547,80	116.547,80
5.01.01.03.002	Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate	116.547,80	116.547,80
9.00.00.00.000 Entrate per conto terzi e partite di giro		7.771.198,23	7.771.198,23
9.01.00.00.000 Entrate per partite di giro		7.425.360,81	7.425.360,81
9.01.01.00.000 Altre ritenute		5.771.073,15	5.771.073,15
9.01.01.01.001	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	2.261,20	2.261,20
9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	5.768.811,95	5.768.811,95
9.01.02.00.000 Ritenute su redditi da lavoro dipendente		1.486.829,40	1.486.829,40
9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	1.072.659,80	1.072.659,80
9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	353.257,96	353.257,96
9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	60.911,64	60.911,64
9.01.03.00.000 Ritenute su redditi da lavoro autonomo		159.814,21	159.814,21
9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	159.718,21	159.718,21
9.01.03.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	96,00	96,00

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
9.01.99.00.000 Altre entrate per partite di giro		7.644,05	7.644,05
9.01.99.01.001	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	4.644,05	4.644,05
9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	3.000,00	3.000,00
9.02.00.00.000 Entrate per conto terzi		345.837,42	345.837,42
9.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi		312.716,00	312.716,00
9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	312.716,00	312.716,00
9.02.99.00.000 Altre entrate per conto terzi		33.121,42	33.121,42
9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi	33.121,42	33.121,42
Entrate da regolarizzare		0,00	0,00
0.00.0	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
0.99.9			
99			
TOTALE INCASSI		79.426.772,46	79.426.772,46

Criteri di aggregazione

Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	PROVINCE
Circoscrizione	ITALIA NORD-ORIENTALE
Regione	EMILIA-ROMAGNA
Provincia	Forlì-Cesena
Fascia Popolazione	
Periodo	ANNUALE 2024
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	27-feb-2025
Data stampa	04-mar-2025
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000 Spese correnti		48.341.946,20	48.341.946,20
1.01.00.00.000 Redditi da lavoro dipendente		6.938.288,75	6.938.288,75
1.01.01.00.000 Retribuzioni lorde		5.395.286,38	5.395.286,38
1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	42.404,96	42.404,96
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	4.364.728,44	4.364.728,44
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	47.614,77	47.614,77
1.01.01.01.004	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	638.847,66	638.847,66
1.01.01.01.005	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	14.294,28	14.294,28
1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	254.979,53	254.979,53
1.01.01.01.008	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	793,73	793,73
1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	31.623,01	31.623,01
1.01.02.00.000 Contributi sociali a carico dell'ente		1.543.002,37	1.543.002,37
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	1.345.017,30	1.345.017,30
1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	8.162,34	8.162,34
1.01.02.01.003	Contributi per Indennita' di fine rapporto erogata tramite INPS	188.030,56	188.030,56
1.01.02.01.999	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	146,04	146,04
1.01.02.02.001	Assegni familiari	402,78	402,78
1.01.02.02.004	Oneri per il personale in quiescenza	1.243,35	1.243,35
1.02.00.00.000 Imposte e tasse a carico dell'ente		749.537,56	749.537,56
1.02.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente		749.537,56	749.537,56
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	440.067,33	440.067,33
1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	5.265,52	5.265,52
1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	35.585,67	35.585,67
1.02.01.07.001	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	2.635,00	2.635,00
1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	9.298,64	9.298,64
1.02.01.12.001	Imposta Municipale Propria	127.787,99	127.787,99
1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	128.897,41	128.897,41
1.03.00.00.000 Acquisto di beni e servizi		11.042.642,48	11.042.642,48
1.03.01.00.000 Acquisto di beni		267.282,75	267.282,75
1.03.01.01.001	Giornali e riviste	2.309,59	2.309,59
1.03.01.01.002	Pubblicazioni	2.714,73	2.714,73
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	8.510,04	8.510,04
1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	180.927,20	180.927,20
1.03.01.02.004	Vestuario	48.021,34	48.021,34
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	24.799,85	24.799,85
1.03.02.00.000 Acquisto di servizi		10.775.359,73	10.775.359,73
1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennita'	21.402,50	21.402,50
1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	1.576,22	1.576,22
1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	72.892,87	72.892,87
1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	3.248,27	3.248,27

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.03.02.03.999	Altri aggi di riscossione n.a.c.	203.226,27	203.226,27
1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	15.360,11	15.360,11
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	18.582,00	18.582,00
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	73.770,04	73.770,04
1.03.02.05.002	Telefonia mobile	8.494,17	8.494,17
1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	9.028,35	9.028,35
1.03.02.05.004	Energia elettrica	1.075.425,05	1.075.425,05
1.03.02.05.005	Acqua	185.498,80	185.498,80
1.03.02.05.006	Gas	1.213.488,25	1.213.488,25
1.03.02.05.007	Spese di condominio	4.605,59	4.605,59
1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	429.212,39	429.212,39
1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	193.967,62	193.967,62
1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	18.850,83	18.850,83
1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	14.881,90	14.881,90
1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	993.113,96	993.113,96
1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	196.935,79	196.935,79
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	75.232,92	75.232,92
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	4.573.723,68	4.573.723,68
1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	32.849,31	32.849,31
1.03.02.11.004	Perizie	13.741,10	13.741,10
1.03.02.11.006	Patrocinio legale	1.656,10	1.656,10
1.03.02.11.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	951,60	951,60
1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	358.389,65	358.389,65
1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	8.890,98	8.890,98
1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	1.344,00	1.344,00
1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	228.248,06	228.248,06
1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	21.556,40	21.556,40
1.03.02.14.999	Altri servizi di ristorazione	73.029,51	73.029,51
1.03.02.15.001	Contratti di servizio di trasporto pubblico	5.660,52	5.660,52
1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	62.381,92	62.381,92
1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	692,56	692,56
1.03.02.16.002	Spese postali	7.990,99	7.990,99
1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	23.223,72	23.223,72
1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	23.516,22	23.516,22
1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	240.293,80	240.293,80
1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione	25.031,96	25.031,96
1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	54.480,71	54.480,71
1.03.02.19.009	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	183,00	183,00
1.03.02.19.999	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	6.006,06	6.006,06
1.03.02.99.002	Altre spese legali	33.955,81	33.955,81
1.03.02.99.003	Quote di associazioni	3.000,00	3.000,00
1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	12.790,75	12.790,75
1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	132.977,42	132.977,42

1.04.00.00.000 Trasferimenti correnti **27.368.129,72** **27.368.129,72**

1.04.01.00.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		25.799.545,90	25.799.545,90
1.04.01.01.001	Trasferimenti correnti a Ministeri	194.540,36	194.540,36
1.04.01.01.002	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	293.180,14	293.180,14

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

1.04.01.01.020	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	24.388.621,89	24.388.621,89
1.04.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	683.780,45	683.780,45
1.04.01.02.004	Trasferimenti correnti a Citta' metropolitane e Roma capitale	21.684,53	21.684,53
1.04.01.02.005	Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	112.391,37	112.391,37
1.04.01.02.009	Trasferimenti correnti a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	25.000,00	25.000,00
1.04.01.02.017	Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	40.139,90	40.139,90
1.04.01.02.019	Trasferimenti correnti a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica	100,00	100,00
1.04.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	40.107,26	40.107,26

1.04.02.00.000 Trasferimenti correnti a Famiglie	296.469,00	296.469,00
1.04.02.05.999 Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	296.469,00	296.469,00

1.04.03.00.000 Trasferimenti correnti a Imprese	800.017,24	800.017,24
1.04.03.02.001 Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	798.685,54	798.685,54
1.04.03.99.999 Trasferimenti correnti a altre imprese	1.331,70	1.331,70

1.04.04.00.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	472.097,58	472.097,58
1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	472.097,58	472.097,58

1.07.00.00.000 Interessi passivi	1.497.234,81	1.497.234,81
---	---------------------	---------------------

1.07.02.00.000 Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	201.497,97	201.497,97
1.07.02.01.001 Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso - valuta domestica	201.497,97	201.497,97

1.07.05.00.000 Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.295.736,84	1.295.736,84
1.07.05.04.003 Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.142.609,77	1.142.609,77
1.07.05.04.999 Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine	153.127,07	153.127,07

1.09.00.00.000 Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.872,59	7.872,59
---	-----------------	-----------------

1.09.99.00.000 Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	7.872,59	7.872,59
1.09.99.02.001 Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	3.295,32	3.295,32
1.09.99.04.001 Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	377,91	377,91
1.09.99.05.001 Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	4.199,36	4.199,36

1.10.00.00.000 Altre spese correnti	738.240,29	738.240,29
--	-------------------	-------------------

1.10.04.00.000 Premi di assicurazione	372.797,90	372.797,90
1.10.04.01.002 Premi di assicurazione su beni immobili	78.185,15	78.185,15
1.10.04.01.003 Premi di assicurazione per responsabilita' civile verso terzi	246.897,75	246.897,75
1.10.04.01.999 Altri premi di assicurazione contro i danni	47.715,00	47.715,00

1.10.05.00.000 Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	186.527,46	186.527,46
1.10.05.02.001 Spese per risarcimento danni	39.027,46	39.027,46
1.10.05.03.001 Spese per indennizzi	56.000,00	56.000,00

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

1.10.05.04.001	Oneri da contenzioso	91.500,00	91.500,00
1.10.99.00.000 Altre spese correnti n.a.c.		178.914,93	178.914,93
1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	178.914,93	178.914,93
2.00.00.00.000 Spese in conto capitale		26.124.453,13	26.124.453,13
2.02.00.00.000 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		25.747.307,54	25.747.307,54
2.02.01.00.000 Beni materiali		25.410.726,64	25.410.726,64
2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali	50.278,11	50.278,11
2.02.01.01.999	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	35.380,00	35.380,00
2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	153.222,17	153.222,17
2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	20.287,32	20.287,32
2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.	21.349,80	21.349,80
2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	5.125.292,92	5.125.292,92
2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	19.959.846,32	19.959.846,32
2.02.01.10.005	Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico	45.070,00	45.070,00
2.02.03.00.000 Beni immateriali		336.580,90	336.580,90
2.02.03.02.002	Acquisto software	18.788,00	18.788,00
2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	317.792,90	317.792,90
2.03.00.00.000 Contributi agli investimenti		377.145,59	377.145,59
2.03.01.00.000 Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche		377.145,59	377.145,59
2.03.01.02.003	Contributi agli investimenti a Comuni	50.000,00	50.000,00
2.03.01.02.005	Contributi agli investimenti a Unioni di Comuni	327.145,59	327.145,59
4.00.00.00.000 Rimborso Prestiti		5.521.821,90	5.521.821,90
4.01.00.00.000 Rimborso di titoli obbligazionari		1.214.052,50	1.214.052,50
4.01.02.00.000 Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine		1.214.052,50	1.214.052,50
4.01.02.01.001	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso - valuta domestica	1.214.052,50	1.214.052,50
4.03.00.00.000 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		4.307.769,40	4.307.769,40
4.03.01.00.000 Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		4.307.769,40	4.307.769,40
4.03.01.04.003	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione CDP SPA	3.928.649,37	3.928.649,37
4.03.01.04.999	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altre imprese	379.120,03	379.120,03
7.00.00.00.000 Uscite per conto terzi e partite di giro		8.065.020,16	8.065.020,16
7.01.00.00.000 Uscite per partite di giro		8.015.478,05	8.015.478,05
7.01.01.00.000 Versamenti di altre ritenute		6.370.141,87	6.370.141,87
7.01.01.01.001	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	1.550,62	1.550,62
7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	6.368.591,25	6.368.591,25

Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
---------------------	----------------------------

7.01.02.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	1.486.829,40	1.486.829,40
7.01.02.01.001 Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	1.072.659,80	1.072.659,80
7.01.02.02.001 Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	353.257,96	353.257,96
7.01.02.99.999 Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	60.911,64	60.911,64
7.01.03.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	150.862,73	150.862,73
7.01.03.01.001 Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	150.744,33	150.744,33
7.01.03.02.001 Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	118,40	118,40
7.01.99.00.000 Altre uscite per partite di giro	7.644,05	7.644,05
7.01.99.01.001 Spese non andate a buon fine	4.644,05	4.644,05
7.01.99.03.001 Costituzione fondi economici e carte aziendali	3.000,00	3.000,00
7.02.00.00.000 Uscite per conto terzi	49.542,11	49.542,11
7.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi	47.836,00	47.836,00
7.02.04.01.001 Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	6.300,00	6.300,00
7.02.04.02.001 Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	41.536,00	41.536,00
7.02.99.00.000 Altre uscite per conto terzi	1.706,11	1.706,11
7.02.99.99.999 Altre uscite per conto terzi n.a.c.	1.706,11	1.706,11
Pagamenti da regolarizzare	0,00	0,00
0.00.0 ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
0.99.9 99		
TOTALE PAGAMENTI	88.053.241,39	88.053.241,39

Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	PROVINCE
Circoscrizione	ITALIA NORD-ORIENTALE
Regione	EMILIA-ROMAGNA
Provincia	Forli'-Cesena
Fascia Popolazione	
Periodo	MENSILE Dicembre 2024
Prospetto	DISPONIBILITA' LIQUIDE
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	27-feb-2025
Data stampa	04-mar-2025
Importi in EURO	

Importo a tutto il periodo

CONTO CORRENTE DI TESORERIA

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	38.937.757,91
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	79.426.772,46
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	88.053.241,39
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	30.311.288,98
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL TESORIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	18.994.128,16
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DICREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	98.283,96
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	3.325.340,32
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	412.485,76
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	33.950.831,10



PROVINCIA DI FORLI'-CESENA

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO (Art. 41 D.L. 66/2014)

INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI 2024:

-5,33

(ponderazione tra importo e giorni intercorsi tra scadenza e pagamento)

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato (art.9 DPCM del 22 settembre 2014 pubblicato in GU n.265 del 14/11/2014) come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura, o richiesta equivalente di pagamento, e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

AMMONTARE COMPLESSIVO DEI DEBITI AL 31/12/2024:

0,00

L'indicatore è calcolato considerando tutte le fatture non pagate al 31/12/2024 con data di scadenza compresa nel periodo di riferimento (1/1/2024-31/12/2024).

NUMERO DELLE IMPRESE CREDITRICI AL 31/12/2024:

0,00

TEMPO MEDIO PONDERATO DI RITARDO DEI PAGAMENTI 2024:

-5 gg

TEMPO MEDIO PONDERATO DI PAGAMENTO 2024:

25 gg

STOCK DEBITO SCADUTO E NON PAGATO AL 31/12/2024:

0,00

Forlì, _____

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE

ENZO LATTUCA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIA

MAURO MAREDI


Firmato digitalmente da:
LATTUCA ENZO
PRESIDENTE
Firmato il 17/03/2025 15:15
Serial Certificate: 426686403830841296
Valido dal 18/12/2024 al 17/12/2027
Namirial CA Firma Qualificata



MAREDI MAURO
17.03.2025
14:28:22
GMT+00:00

ELENCO PARTECIPAZIONI DETENUTE DALLA PROVINCIA

Si riporta l'elenco delle società partecipate dalla Provincia di Forlì-Cesena con l'indicazione della relativa quota percentuale al 31/12/2024:

RAGIONE SOCIALE		CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2023	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2023	% PARTECIPAZIONE
COLLEGATE				
1	ACER AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA	4.412.295,00	8.787.352,00	20,000%
ALTRÉ				
2	AGENZIA MOBILITÀ ROMAGNOLA – A.M.R. SRL CONSORTILE	100.000,00	3.774.254,00	9,467%
3	L'ALTRA ROMAGNA SOC. CONS. A R.L.	65.000,00	107.212,00	9,231%
4	LEPIDA S.C.P.A.	69.881.000,00	74.354.587,00	0,0014%
5	ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.	375.422.521,00	404.607.894,00	4,732%
6	S.A.P.I.R. S.P.A. PORTO INTERMODALE RAVENNA	12.912.120,00	110.918.164,00	0,083%
7	SERVIZI INTEGRATI D'AREA - SER.IN.AR. – FORLÌ'-CESENA - SOC. CONS. P.A.	1.244.500,00	1.571.039,00	1,000%
8	START ROMAGNA S.P.A.	29.000.000,00	30.438.827,00	1,692%
9	TERME DI CASTROCARO S.P.A.	16.590.310,00	34.217.105,00	2,743%

Al momento della predisposizione del rendiconto 2024 questo ente non è in possesso dei dati di bilancio delle società partecipate aggiornati al 31/12/2024 per cui sono stati utilizzati i dati di bilancio al 31/12/2023.

VERIFICA RAPPORTI DI DEBITO E CREDITO CON SOCIETA' PARTECIPATE

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Da tale verifica sono state rilevate alcune differenze dovute alla diversa modalità di contabilizzazione di crediti e debiti tra ente e partecipate (competenza finanziaria potenziata per la Provincia e competenza economica per le partecipate), riconciliate come riportato per ogni singola società nella nota informativa di verifica allegata al rendiconto e come sotto riepilogato.

Per la Società A.M.R. Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l. consortile la Provincia rileva un debito risultante dai residui passivi al 31/12/2024 pari ad € 199.134,08.

Non risulta ancora pervenuto l'elenco degli eventuali crediti e debiti in essere alla data del 31/12/2024 tra questo Ente e la società A.M.R. Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l. consortile. La società ha comunicato in data 20/03/2025 che in tale data erano ancora in corso le procedure di chiusura ed assestamento dei saldi contabili e relativa attività di revisione.

Nel caso della Società Lepida S.c.p.A. si riscontrano alcune differenze tra crediti e debiti reciproci. La Società vanta un credito di € 19.928,99 mentre la Provincia rileva un debito di € 27.435,51.

Il motivo della differenza di complessivi € 7.506,52, come indicato nella Nota informativa dei crediti e debiti reciproci tra la Provincia di Forlì-Cesena e le partecipate alla data del 31/12/2024, si riferisce per € 3.896,93 ad un contratto con la società Lepida partito nel corso del 2024. La Società fattura annualmente l'effettivo. L'importo di € 3.896,93 è stato mantenuto a residuo dalla Provincia al fine di fronteggiare tutta la spesa come da determina n. 623/24 del Servizio Transizione Digitale. La restante differenza di € 3.609,59 si riferisce a nota di credito da emettere per conguaglio consortile anno 2024.

Non risulta ancora pervenuto l'elenco degli eventuali crediti e debiti in essere alla data del 31/12/2024 tra questo Ente e la Società Start Romagna S.p.A.. La società ha comunicato, con PEC prot. n. 5630/2025 del 04/03/2025 l'indisponibilità dei dati, in quanto in tale data il bilancio risultava ancora in corso di chiusura. Comunicherà il saldo dei crediti-debiti reciproci al 31/12/2024 non appena sarà approvato il progetto di bilancio.

Si riporta la Nota informativa dei crediti e debiti reciproci tra la Provincia di Forlì-Cesena e le partecipate alla data del 31/12/2024:

Nota informativa di verifica dei crediti e debiti reciproci tra la Provincia di Forlì-Cesena, gli enti strumentali e le partecipate al 31/12/2024
 (art. 11 co. 6 lett. j DLgs 118/2011)

	Debiti Provincia (Residui passivi)				Crediti vantati dalla società	Differenza	Conciliazione	Asseverazio ne revisori società	Crediti Provincia (Residui attivi)			Debiti riconosciuti dalla società	Differenza	Conciliazione
	Debiti €	Impegno n.	Aggr.						Crediti €	Accertamento n.				
Società														
ACER Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di FC	0,00				0,00	0,00		Sì	0,00			0,00		
AMR Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l. consortile	199.134,08	1232/2024	4	Contribuzione consortile 4° trimestre 2024	0,00	199.134,08	Elenco degli eventuali crediti-debiti non ancora pervenuto dalla Società AMR Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l. consotile. La società ha comunicato in data 20/03/2025 che il bilancio risultava ancora in corso di chiusura ed assestamento dei saldi contabili e relativa attività di revisione.		0,00			0,00		
	5.688,82	1167/2024	3	FT da emettere per concessione rete servizi di trasporto pubblico anno 2024 (FT 13 del 07/02/2025 di € 5.688,82 pagata il 04/03/2025)		5.688,82								
	204.822,90					204.822,90								
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna	0,00				0,00	0,00		SI	0,00			0,00		
L'altra Romagna Soc.Cons.a r.l.	0,00				0,00	0,00		Si	0,00			0,00		
Lepida Scpa	574,31	1644/2024	3	FT 3562/PA del 12/12/2024 (pagata il 09/01/2025) - PNRR-M1C1.I1.4-MISURA 1.4.4 Servizio adeguamento portale Federa SPID E CIE-Dec 126 - 1/2022	574,31	0,00		Si	0,00			0,00		
	2.561,97	1745/2024	3	FT 3594/PA del 19/12/2024 (pagata il 10/01/2025) - Servizi di manutenzione ordinaria sottoreti in fibra ottica MAN anno 2024	2.561,97	0,00								
	10.585,03	71/2024	3	FT da emettere per servizi datacenter 3° quadr 2024 (FT n. 284 /PA del 21/01/2025 di € 10.585,03 - pagata il 17/02/2025)	10.585,03	0,00								
	13.714,20	1040/2024	3	FT da emettere per servizio manutenzione 2024 licenze Workspace Enterprise Starter Google (FT 500/PA del 30/01/2025 di € 9.817,27 - pagata il 26/02/2025)	9.817,27	3.896,93	Il contratto con Lepida è partito nel corso del 2024 e la Società fattura annualmente l'effettivo. L'importo di euro 3.896,93 è stato mantenuto a residuo dalla Provincia al fine di fronteggiare tutta la spesa come da determina n. 623/24 del Servizio Transizione Digitale. Si attende fatturazione della Società.							
	27.435,51				23.538,58	3.896,93								
					-3.609,59	3.609,59	(-) nota di credito da emettere per conguaglio consortile anno 2024							
	27.435,51				19.928,99	7.506,52			0,00			0,00	0,00	
Romagna Acque Spa	0,00				0,00			Sì	0,00			0,00		
SAPIR Spa	0,00				0,00	0,00		No	0,00			0,00	0,00	
SERINAR Soc.Cons.pa	0,00				0,00	0,00		Sì	0,00			0,00	0,00	

Nota informativa di verifica dei crediti e debiti reciproci tra la Provincia di Forlì-Cesena, gli enti strumentali e le partecipate al 31/12/2024
 (art. 11 co. 6 lett. j DLgs 118/2011)

Start Romagna SpA	0,00				0,00	0,00	Elenco degli eventuali crediti-debiti non ancora pervenuto dalla Società Start Romagna SpA. La società ha comunicato con PEC prot.5630/2025 del 04/03/2025 l'indisponibilità dei dati, in quanto in tale data il bilancio risultava ancora in corso di chiusura. Comunicherà il saldo dei crediti-debiti reciproci al 31/12/2024 non appena sarà approvato il progetto di bilancio.		0,00			0,00	0,00	Elenco degli eventuali crediti-debiti non ancora pervenuto dalla Società Start Romagna SpA. La società ha comunicato con PEC prot.4215/2025 del 18/02/2025 l'indisponibilità dei dati, in quanto in tale data il bilancio risultava ancora in corso di chiusura. Comunicherà il saldo dei crediti-debiti reciproci al 31/12/2024 non appena sarà approvato il progetto di bilancio.
Terme di Castrocaro SpA	0,00				0,00	0,00		Sì	0,00			0,00	0,00	